

PO

118

PIOMBINO OGGI

Appuntamento con la storia
Un'idea di verità e giustizia

pagina 4

Turismo culturale
Archeologia da vivere

pagina 8

SPECIALE
Bilancio di previsione 2018

pagina 15

NOTIZIARIO DEL COMUNE

ANNO XLVIII N. 1 APRILE 2018



sommario

APRILE 2018

LA PAROLA AL SINDACO

3 Lavoro, salute e ambiente

APPUNTAMENTO CON LA STORIA

4 Un'idea di verità e giustizia

ATTITUDINE SPORTIVA

7 Piombino 2020

TURISMO CULTURALE

8 Archeologia da vivere

ISTRUZIONE & FORMAZIONE

10 Be a tour guide in London

MUSICA & SPETTACOLO

12 Nuovo appuntamento con *Riviera Etrusca*

GOVERNANCE

13 Commercio, artigianato e industria

INCLUSIONE SOCIALE

14 Diritto ad una vita dignitosa

SPECIALE

15 BILANCIO DI PREVISIONE 2018

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

24 Diritto alla trasparenza

PARI OPPORTUNITÀ

25 20 anni a fianco delle donne

COMUNICAZIONE SOCIALE

27 Non cadiamo nella trappola!

rubriche

6 La Città dei Bambini e delle Bambine

19 Presidente del Consiglio Comunale

20 Gruppi Consiliari

28 Libri & dintorni

30 Le notizie brevi

31 Aperto al pubblico

colophon

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI PIOMBINO

ANNO XLVIII • N. 1 • APRILE 2018

Direzione, redazione, amministrazione

via Ferruccio, 4 - tel. 0565.63364

e-mail: piombino.oggi@comune.piombino.li.it

Grafica e impaginazione Studiografico M - Piombino - 0565.224485

Stampa Pacini Editore - Ospedaletto (PI) - 050.313011

Distribuzione Lessi Service sas

Autorizzazione Tribunale di Livorno n. 320/78

Direttore responsabile Laura Pasquinucci

Hanno collaborato a questo numero Mattia Rossi, Marco Bonanni,
Francesca Ghiribelli

Chiuso in tipografia 14 aprile 2018

Tiratura 17.000 copie

Copertina La "rosa dei venti" in piazza Bovio (foto di Giulio Cianchini)

Sito web per Piombino Oggi www.comune.piombino.li.it

scrivi al giornale

tel. 0565.63364

e-mail: piombino.oggi@comune.piombino.li.it

La Redazione raccoglie notizie di utilità e interesse generale che contribuiscono alla ricchezza dei contenuti informativi della rivista, finalizzata alla conoscenza e alla partecipazione della comunità locale alla vita civile, sociale e amministrativa, nel rispetto dei principi e degli obiettivi della comunicazione pubblica.

ULTIM'ORA

INCONTRO OPERATIVO CON JSW

Contatti in corso: il gruppo leader dell'acciaio a Piombino

Dopo un primo incontro "esplorativo", che si è svolto presso il Ministero dello Sviluppo Economico il 6 aprile, proseguono i contatti con il gruppo *JSW Steel Ltd*, il sesto a livello mondiale tra i primi 37 produttori di acciaio, con una produzione attuale annua che va dai 18 ai 23 milioni di tonnellate, che possiede impianti negli Stati Uniti e in molti altri paesi del mondo. «L'impressione è che ci troviamo di fronte a interlocutori interessati e determinati», ritiene il Sindaco **Massimo Giuliani**, che segue da vicino l'evolversi della trattativa e che lo scorso 13 aprile ne ha incontrato i rappresentanti a Piombino, nella sala consiliare. L'incontro è stato definito "operativo" ed è stato organizzato per verificare il punto di convergenza tra le previsioni urbanistiche del Comune, le questioni ambientali, i piani di sviluppo comunali e il prossimo piano industriale di Jindal. Alla riunione hanno partecipato due rappresentanti del *management JSW*, **Jayanta Roy**, vicepresidente associato per i progetti, e un consulente ambientale del gruppo, insieme a due rappresentanti della direzione aziendale *Aferpi*, il sindaco Massimo Giuliani, gli assessori e i tecnici del settore urbanistica e ambiente del Comune. In particolare, nel corso della riunione il gruppo siderurgico ha acquisito informazioni e dettagli sulla programmazione urbanistica, sulla variante per la pianificazione delle aree industriali e per la reindustrializzazione, sulle questioni ambientali. I rappresentanti di Jindal hanno confermato la volontà di ripartire a breve con la produzione dei due treni di laminazione di Ischia di Crociano e del treno rotaie, annunciando anche investimenti sulla linea ferroviaria interna allo stabilimento di servizio agli impianti. Confermate anche le intenzioni relative alle demolizioni. Nel frattempo, con le informazioni che il gruppo sta acquisendo, verrà avviato lo studio per pianificare anche la nuova produzione di acciaio. ●





LA PAROLA AL SINDACO

Lavoro, salute e ambiente. Le 3 parole d'ordine per lo sviluppo del nostro territorio

Nel periodo in cui si celebra il 73° anniversario della liberazione dell'Italia dal nazifascismo, la nostra azione di governo ci trova sempre più determinati nell'affrontare, con la forza delle nostre idee e dei nostri progetti, le difficoltà e gli ostacoli che sono connaturati ad ogni percorso di grande cambiamento.

La vicenda siderurgica e le questioni aperte sull'indotto, le difficoltà del mondo della grande distribuzione, del commercio e dell'artigianato hanno investito pesantemente la città di Piombino; criticità a cui si è aggiunta quella relativa a *RiMateria*, azienda interrotta nella sua opera di messa a norma dell'impianto di trattamento dei rifiuti da un sequestro predisposto dalle autorità inquirenti e attiva nella sua mission di risanamento ambientale. Questa interruzione, che auspico insieme agli altri colleghi sindacali soci sia solo temporanea e nel pieno rispetto del dovere di indagini della magistratura, non deve a mio avviso trasformarsi in un'occasione persa nell'ottica di una realizzazione di una reale economia circolare. **L'azienda, oltre a predisporre incontri pubblici mensili, ha visto protagonisti attivi i lavoratori, impegnati con punti informativi itineranti in città e nel comprensorio per confrontarsi con la cittadinanza e far conoscere l'importanza del loro lavoro necessario a far cessare quei miasmi e quei disagi denunciati da alcuni cittadini di Colmata.** Nel quadro dell'economia circolare la valenza strategica di questa azienda è resa ancora più evidente in un momento in cui va profilandosi un passaggio di proprietà di *Aferpi* dal gruppo algerino *Cevital* alla multinazionale india-

na *JSW Steel*. Un passaggio che ci deve vedere impegnati nella tutela dell'occupazione oltre che di un piano industriale ambientalmente sostenibile, cornice ideale dell'investimento.

In questo contesto, la presenza di un soggetto capace di smaltire i rifiuti industriali come *RiMateria* avrà effetti virtuosi per l'ambiente e benefici per ulteriori investimenti occupazionali e quindi anche per l'economia del territorio.

Ci sono altri segnali importanti per la città di Piombino. Tra questi l'acquacoltura, che ci vede assoluti protagonisti in Italia con il 45% della produzione ittica nazionale, e il turismo crocieristico con la crescita nel giro di 4 anni da 2 crociere (anno 2015) alle 13 crociere previste al momento per quest'anno, con il risultato che oltre ad avere una forte presenza turistica in estate potremo contare su ben 14 giorni, tra aprile e ottobre, di presenza dei turisti che decideranno di usufruire dei nostri pacchetti turistici per la visita della città.

E poi, l'adozione prevista probabilmente nel Consiglio comunale a fine maggio di due importanti varianti urbanistiche, già oggetto di incontri con le organizzazioni di categoria. La prima, cosiddetta di "manutenzione" al *Regolamento Ur-*

banistico vigente, intende promuovere occasioni di investimento e di sostegno alle imprese nei diversi settori dell'economia locale, favorire gli interventi di recupero e di riconversione del patrimonio edilizio esistente e l'attuazione degli interventi di trasformazione già previsti nel regolamento urbanistico attuale. La seconda, invece, è relativa ad un intervento privato, ossia il trasferimento del supermercato *Conad* poco più a nord rispetto all'attuale supermercato, in località Buca del Bisaccino. **I punti cardine del piano attuativo saranno la riqualificazione di questo comparto di città.** L'investimento prevede, oltre alla realizzazione di una nuova struttura commerciale e di una nuova rotatoria, il completamento e la riqualificazione del parcheggio e del parco antistante, vicino alle scuole elementare del Perticale e alla palestra, e la realizzazione di una pista ciclabile che colleghi via della Pace con il Perticale. Infine, il progetto per il porto della Chiusa di Pontedoro, i cui lavori si attendono a partire dall'autunno: un'infrastruttura che darà spazio a turismo e alla cantieristica, con la presenza della darsena pescherecci, futura base di partenza per l'attività agroittica. Una parte poi sarà dedicata alla nautica sociale e sportiva.

E infine *Apea*, con un cronoprogramma di lavori di urbanizzazione e infrastrutturazione di 33 ettari, compresi gli impianti di adduzione idrica per rendere l'area fruibile agli investitori per il 2020. Sono questi solo alcuni degli elementi più significativi di quel più ampio e complesso percorso di diversificazione da portare a compimento nell'interesse dei cittadini.

Massimo Giuliani

Lavoro, salute e ambiente. Sono queste le 3 parole d'ordine che la nostra comunità ci chiede per la rinascita economica e sociale di Piombino.



118

4

«In questa Costituzione c'è dentro tutta la nostra storia, tutto il nostro passato, tutti i nostri dolori, le nostre sciagure, le nostre gioie. Sono tutti sfociati qui in questi articoli; e, a sapere intendere, dietro questi articoli ci si sentono delle voci lontane...».

(Piero Calamandrei, discorso agli studenti sulla Costituzione, Milano 26 gennaio 1955)



APPUNTAMENTO CON LA STORIA

Un'idea di verità e giustizia

di Laura Pasquinucci

Dopo un anno e mezzo di lavori, conclusi con l'approvazione del testo definitivo il 22 dicembre 1947, il **1° gennaio 1948** entrava in vigore la Costituzione della Repubblica Italiana, nata dalla Resistenza, per dare solide fondamenta alla neonata democrazia. Con la fine della guerra, della dittatura e dell'occupazione, si era aperto per il Paese un periodo di rinascita e ricostruzione, nel quale si concretizzano le aspirazioni del vecchio e del nuovo Risorgimento. All'indomani della Liberazione, nei Comuni si tengono le prime libere elezioni e, per la prima volta, le donne partecipano alla funzione politica e amministrativa. Gli italiani, con il Referendum istituzionale del 2 giugno 1946, scelgono la Repubblica e l'Assemblea incaricata di redigere la nuova Costituzione inizia il suo lavoro. Il documento costituisce quindi un punto di arrivo, ma anche l'i-

Dalla Liberazione alla Costituzione: inizia con le celebrazioni del 25 aprile la riflessione pubblica sui settant'anni della Carta degli Italiani



nizio di una nuova fase per la storia del Paese. A distanza di settant'anni, la Città Medaglia d'Oro al Valor Militare apre il suo programma di approfondimento dedicato alla legge fondamentale dello Stato nella data del 25 aprile, proprio per simboleggiare il profondo legame che unisce la lotta di Liberazione e la nascita della Costituzione. Partendo dall'identità locale e attraverso la partecipazione di esperti, studenti, istituzioni, associazioni e cittadini, l'Amministrazione comunale si propone così di dare un contributo di conoscenza e approfondimento su un patrimonio comune di valori e diritti, regole e principi ancora attuali.

◆ LA CERIMONIA

Ospite della celebrazione in sala consiliare, con il Sindaco **Massimo Giuliani** e il Presidente del Consiglio Comunale **Angelo Trotta**, è **Matteo Caponi**, docente a contratto di Storia dell'Italia contemporanea presso l'Università di Pisa e cultore della materia di Storia del cristianesimo presso l'Università di Firenze. Formatosi presso l'Università di Firenze (laurea in Storia, 2004), la Scuola Normale Superiore di Pisa e l'Université Paris Ouest Nanterre-La Défense (dottorato in cotutela in Discipline storiche-Histoire du monde contemporain), ha svolto attività di ricerca presso

la Scuola Normale (2010-17), incentrando i suoi interessi di studio principalmente sui rapporti tra cattolicesimo e modernità nazionale, e più in generale sulle ricadute del fenomeno bellico, anche sul piano commemorativo, nel contesto della società di massa e dei conflitti totali novecenteschi. Autore di saggi e monografie, si è dedicato alla storia dell'Italia fascista e post-fascista: nel libro *Una manifestazione operaia contro il fascismo. Rosignano Solvay 27 luglio 1943* (Piombino, La Bancarella, 2015) ha ri-

costruito la microstoria e la memoria – privata e collettiva – di una manifestazione svoltasi dopo la caduta di Mussolini, con l'obiettivo di mettere a fuoco la complessità dell'opinione popolare sotto il regime e i caratteri dell'antifascismo in una tradizionale “zona rossa”. Ha inoltre approfondito la questione del nazionalismo cattolico e delle eredità clerico-fasciste analizzando il culto di san Francesco d'Assisi come patrono d'Italia. Al termine, il **corteo** con la banda *A. Galantara* e la deposizione di una corona d'alloro in piazza della Costituzione, presso il monumento dedicato ai **Caduti per la Libertà**.

PROSSIMO APPUNTAMENTO 2 GIUGNO

La scelta degli Italiani per la Repubblica e la Costituente è uno dei passaggi fondamentali nel percorso di ricostruzione democratica dopo il disastro nel quale il Paese era stato trascinato dalla monarchia, dalla dittatura e dalla seconda guerra mondiale.



Per ricordare il compimento del processo di “rifondazione della Patria”, iniziato all'indomani dell'Armistizio con i primi moti di ribellione all'occupazione tedesca come la Battaglia di Piombino del 10 settembre 1943, sono previsti appuntamenti istituzionali e di approfondimento culturale. La comunità si riunirà a Riomartino la mattina del 2 giugno, per la cerimonia che sarà presieduta dal Sindaco **Massimo Giuliani** (programma in corso di preparazione).

Info: Ufficio Cerimoniale, tel. 0565.63364

◆ Il **28 aprile** partirà la nuova edizione dei *Viaggi della Memoria*, una tradizione locale, che quest'anno porterà gli studenti in visita al sacrario di Marzabotto e al parco storico di Monte Sole. L'iniziativa è organizzata da Comune di Piombino - Assessorato Cultura e Istruzione; Anpi Piombino; Comitato territoriale Arci Piombino, Val di Cornia, Isola d'Elba; *Isis Carducci-Volta-Pacinotti*; *Isis Einaudi-Ceccherelli*; *Avis* comunale; *Pubblica Assistenza*; *Spi-Cgil*.



5

◆ Il programma degli eventi collaterali si apre il **20 aprile** (Palazzo Comunale, ore 10) con un appuntamento organizzato dall'*Isis Einaudi-Ceccherelli* di Piombino: Silvio Mina, martire antifascista è il tema sul quale interverranno **Maria Grazia Brasci**, insegnante e appassionata di storia locale, e **Umberto Canovaro**, autore nel 1997 di un atto unico dal titolo *Silvio Mina, passione e morte di un uomo popolare*, rappresentato dal *Teatro dell'Aglio*, preceduto da una ricerca storica sulle vicende umane e politiche del protagonista. Oltreché sulla figura di Silvio Mina, il suo intervento verterà sull'inquadramento storico nazionale del periodo in cui



egli visse, con riferimenti alla città e alle sue lotte politiche e sociali, allo sviluppo delle fabbriche e dei quartieri residenziali nel primo ventennio del Novecento. Seguirà la presentazione del lavoro di ricerca

e approfondimento realizzato dagli Studenti delle classi IV C e IV D *Isis Einaudi-Ceccherelli*, nell'ambito della partecipazione al progetto del *Miur Tracce di Memoria - IV edizione*, teso a ricostruire la biografia e il ruolo di Silvio Mina, vittima della violenza politica del regime fascista. ●

◆ Il **23 aprile** (Quartiere Cotone, piazza della Rinascita ore 17) il

Tavolo di Quartiere Cotone Poggetto e Spi-Cgil organizzano *Tutti a scuola con la Costituzione!*, con la consegna di copie della Costituzione Italiana a bambini e ragazzi del Doposcuola.



I 50 ANNI DEL 68

Eredità del movimento che cambiò l'Italia e il mondo

Tra le molte ricorrenze del 2018, tra le quali il centesimo anniversario della fine della II Guerra Mondiale e i settant'anni dall'entrata in vigore della Costituzione repubblicana, cade anche il cinquantesimo del "sessantotto", forse il primo movimento globale della storia contemporanea: un fenomeno complesso, certamente anche contraddittorio e non privo di errori ed eccessi, che tuttavia non bastano a darne un'immagine riduttiva e ad archiviarlo nei ristretti ambiti della memorialistica, soprattutto in una fase storica come quella attuale. Di certo, il sessantotto non ha mai smesso di far discutere, dividendo l'opinione pubblica tra fautori e detrattori. Dalla primavera di Praga al maggio francese, dalle lotte antirazziali e pacifiste americane alla rivoluzione cinese, a cavallo tra gli anni Sessanta e Settanta la contestazione giovanile soffiò ovunque la fiamma di ideali come pace e giustizia, libertà e uguaglianza, bruciando vecchi pregiudizi e retaggi di un passato ormai incompatibile con le idee e le aspirazioni della nuova generazione. Nel febbraio del 1967, gli universitari occupavano il luogo simbolo della cultura, *La Sapienza* a Pisa, e firmavano il manifesto rivoluzionario noto come "le tesi della Sapienza", anticipando e guidando la protesta che da lì ad un anno si sarebbe estesa a tutti gli atenei italiani (nella foto, un corteo di ragazzi e studenti

alimentando un pensiero critico e una stagione di profondo rinnovamento dalla quale sono nate alcune delle più importanti riforme della società civile italiana, come lo statuto dei diritti dei lavoratori, la riforma scolastica, il nuovo diritto di famiglia. Un interessante contributo per conoscere o riscoprire, analizzare e comprendere cosa è stato e cosa ha significato il Sessantotto nella storia della seconda metà del Novecento, è venuto proprio da Piombino dove il 17 marzo scorso l'associazione *Restiamo Umani* ha organizzato l'incontro pubblico **1968+50**, al quale è intervenuta una testimone d'eccezione, la novantaquattrenne **Lidia Menapace**, per parlare delle donne, protagoniste di primo piano dei movimenti sociali del Sessantotto. «L'auspicio – spiegano gli organizzatori – è che questa non sia che la prima occasione e che pure altri soggetti propongano il proprio approccio alle vicende e all'eredità di quei movimenti. Certo, non è stato un incontro nostalgico: il presente alla luce della memoria l'ha fatta da padrone negli interventi, anche aspri, della relatrice, come in quelli di numerose donne, alcune delle quali vissero e vivono intensamente in città l'impegno femminista, oggi raccolto soprattutto intorno alla rete internazionale *Non una di meno*, citata e apprezzata da Menapace». La registrazione audio dell'incontro è disponibile su www.restiamoumani.it. ●



La realizzazione del nuovo Polo culturale: è questo il tema sul quale sta lavorando quest'anno il Consiglio dei Bambini, composto da 24 ragazzi delle classi IV e V delle scuole primarie. Un tema che è stato presentato al Consiglio comunale il 24 gennaio

**LA CITTÀ
DEI BAMBINI
E DELLE BAMBINE**

Il Polo culturale di piazza Manzoni all'attenzione dei bambini

Il progetto, che prevede il recupero funzionale dell'edificio storico nel quale era ospitato l'ex-Ipsia, si fonda sulla volontà di unire la realizzazione di una nuova biblioteca pubblica alla creazione di un vero e proprio centro culturale e sociale, con funzioni e servizi anche diversi, in grado di promuovere coesione e di mobilitare l'interesse e l'attenzione dei cittadini e di tutto il territorio.

Un tema impegnativo ma molto importante per la città, rispetto al quale i bambini stanno approfondendo la conoscenza dell'edificio per immaginare un utilizzo che sia davvero vicino ai bisogni di tutti, attraverso uno studio e una riflessione sulle possibili funzioni di tutti gli spazi esistenti all'interno del Polo.

Nei loro incontri mensili da novembre fino a giugno, nella sede di via Modigliani, i bambini riflettono con diverse metodologie e pratiche sul compito assegnato.

Nel primo appuntamento, che si è tenuto il 28 novembre, sono partiti dal lavoro svolto l'anno scorso nel *Giardino delle Tartarughe* di via Leonardo da Vinci, collegato al Polo culturale e oggetto di recenti atti vandalici. Sono state così raccolte eventuali proposte in un'ottica di prevenzione e cura dei luoghi della città.

Durante l'incontro in Consiglio comunale del 24 gennaio, hanno potuto confrontarsi con gli amministratori adulti facendosi portatori di una serie di esigenze.

«Nel primo incontro di novembre – hanno detto i bambini – abbiamo parlato di quello che è successo al *Giardino delle Tartarughe*. Non sappiamo se siete a conoscenza degli atti vandalici che hanno rovinato l'ingresso del giardino, ma vi assicuriamo che sono stati molto brutti. Avete visto nel video quelle bellissime ceramiche prepara-

te dalle scuole? O le pareti imbiancate come nuove? Purtroppo, le hanno rovinare e riempite di scritte. Siamo tanto dispiaciuti, perché, grazie al nostro lavoro, all'aiuto delle scuole e al contributo del Comune, avevamo reso questo posto, ormai quasi dimenticato da tutti, pulito, confortevole, allegro, colorato, praticabile e bello».

In merito al progetto sul Polo culturale i bambini hanno spiegato: «Durante i primi incontri, proveremo a conoscere meglio il progetto. Chiederemo informazioni a chi lo conosce bene e, se possibile, ci piacerebbe visitare il cantiere. Così dopo saremo pronti a buttare giù le nostre idee per farlo più a misura di bambino. Perché se è a misura di bambino, è anche più adatto a tutti. Ci impegneremo ad immaginare un posto nuovo, per tutti e da poter vivere in tanti modi. Già dove

si trova, ci sembra una posizione davvero bella. Da una parte la vista sul mare, l'Isola dell'Elba, piazza Bovio e tutta la zona più vecchia di Piombino. Dall'altra parte negozi, rumori, case nuove, macchine e una Piombino più giovane. Noi ci metteremo tutto il nostro impegno, perché vogliamo che dopo l'apertura ci venga tanta tanta gente. E speriamo di poterci anche un po' giocare».

Il *Consiglio delle bambine e dei bambini* si è poi nuovamente riunito il 30 gennaio al Centro Giovani. Si è trattato di un incontro speciale, durante il quale un tecnico del Comune, l'architetto Raffaele Piras, ha illustrato ai piccoli consiglieri le caratteristiche dell'intervento di piazza Manzoni. In via del tutto eccezionale, si è trattato di un laboratorio aperto anche ai genitori, che hanno potuto assistere come uditori per conoscere il lavoro svolto e la metodologia utilizzata nell'ambito del lavoro normalmente svolto.

A questo appuntamento è seguito quello del 28 febbraio, durante il quale il consiglio ha potuto fare un sopralluogo al Polo culturale insieme ai tecnici progettisti per verificare concretamente gli spazi e farsi un'idea delle possibili utilizzazioni.

Il 23 marzo scorso, sulla base delle conoscenze acquisite nei precedenti incontri, hanno potuto incontrarsi nuovamente per buttare giù le loro idee presso la sede di via Modigliani.

Nei prossimi appuntamenti di aprile e maggio il Consiglio elaborerà delle idee progettuali da presentare all'amministrazione comunale nel mese di giugno. ●

ALUNNI ELETTI NEL CONSIGLIO DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE ANNO SCOLASTICO 2017-2018

nome	cognome	classe	plesso
Rachele	Mauri	4A	Perticale
Sara	Pellegrini	5A	Perticale
Alessandra	Ticciatti	5A	Perticale
Camilla	Raffermi	5B	Perticale
Marta	Porciani	4A	Ghiaccioni
Giulia	Tonetti	5A	Ghiaccioni
Caterina	Pinna	4B	Ghiaccioni
Davide	Serafinelli	5B	Ghiaccioni
Margherita	Cignoni	4C	Ghiaccioni
Lara	Porciani	5C	Ghiaccioni
Gabriele	Cavaglioni	5D	Ghiaccioni
Margherita	Gianfaldoni	4A	XXV Aprile
Matilde	Ancillotti	5A	XXV Aprile
Camilla	Graziani	4B	XXV Aprile
Sara	Ricci	5B	XXV Aprile
Viola	Bottausci	4C	Alighieri
Jacopo	Pazzagli	5C	Alighieri
Camilla	Bigio	4D	Alighieri
Filippo	Buti	5D	Alighieri
Emma	Orlando	4E	Alighieri
Pietro	Pellegrini	4	Popolonia
Elisa	Nencioni	5	Popolonia
Guglielmo	Guerrieri	4	Riotorto
Federico	Spagnuolo	5	Riotorto

INFO sul progetto e sulla sua attività:

> www.comune.piombino.li.it/pagina1065_il-consiglio-dei-bambini.html

> www.facebook.com/ConsiglioDeiBambiniEDelleBambine-DiPiombino/



Piombino 2020

di **Mattia Rossi**

Lo sport è nella nostra natura: questo lo slogan scelto da Piombino per presentare la propria candidatura al titolo di *Città Europea dello Sport*, ambito riconoscimento assegnato da Aces in base ad una selezione attuata secondo criteri di responsabilità e di etica, nella consapevolezza che lo sport è un fattore fondamentale per il miglioramento della qualità della vita e della salute. «Piombino fa parte di un territorio in cui natura e cultura, sport e ambiente sono strettamente legati alla ricchezza del tessuto associazionistico – afferma il Sindaco **Massimo Giuliani** – una realtà che vanta competenze e numeri importanti, sia per la pratica delle discipline sia per l'organizzazione di eventi di livello nazionale e internazionale. Questa candidatura – prosegue il Sindaco – è un'opportunità di crescita della comunità in tutti i suoi settori, utilizzando lo sport come strumento di coesione, benessere e progresso». La candidatura costituisce un obiettivo ambizioso e delinea un percorso impegnativo, per il quale sono stati costituiti gruppi di lavoro e comitati di autorità, esperti, promotori e organizzatori, ciascuno con i suoi

compiti. Tra i sostenitori dell'impresa anche il delegato Coni provinciale, **Giovanni Giannone**: «La città di Piombino rappresenta una importante realtà non solo nel panorama dello sport provinciale ma anche di quello nazionale, con le tante eccellenze prodotte negli anni a tutti i livelli. Noi sosterranno questa candidatura con forza e con la ferma volontà di collaborare in maniera stretta con la città, perchè possa rappresentare un nuovo punto di partenza per nuove idee e nuovi impegni che possano accrescere sempre di più l'amore dei piombinesi per lo sport, per il suo sviluppo». Ma quella per lo sport è un'attitudine che la comunità locale declina in molteplici forme e significati, anche con finalità di promozione e sviluppo economico, come sottolineato dal Vice Sindaco e Assessore allo Sviluppo economico **Stefano ferrini**: «La nostra città sta cercando di investire sempre di più sul turismo, perchè diventi una vera e propria industria che crei lavoro e sia capace di contribuire ad un forte processo di diversificazione. In tutto questo il turismo sportivo assume una valenza strategica, proprio all'interno di un percorso che valorizzi al meglio le nostre ricchezze

Prosegue il percorso per la candidatura a Città Europea dello Sport

naturali, favorisca l'aumento delle strutture ricettive e si proponga di destagionalizzare le iniziative sul territorio, sfruttando le caratteristiche del clima mite e le tante altre attrattive storiche, naturali e paesaggistiche del comprensorio». Il programma di candidatura è contenuto in un *dossier*, dove sono dettagliatamente presentati tutti gli argomenti che la città mette in campo: dai suoi campioni all'associazionismo dilettantistico, dall'impiantistica al modello gestionale, dalla comunicazione alla formazione giovanile, dall'impegno etico ai grandi eventi. Per rispondere agli obiettivi richiesti, le azioni e i progetti previsti nel 2018 sono stati catalogati per tipologia: sport &... cultura, educazione, ambiente, turismo, inclusione, formazione, terza età, per tutti, investimenti. Tra i prossimi appuntamenti, un convegno nazionale di psicologia dello sport - congresso nazionale *Spopsam* (16-17 giugno) e una borsa di studio che porterà quattro studenti dei licei locali all'*Appalachian State University* di Boone (settembre).

INFO Servizio Sport, Politiche Giovanili, Eventi turistici tel. 0565.63294

ANTICHE VELE SUL MARE ETRUSCO

Regata e atmosfere medievali per il 1° *Trofeo Vele Storiche Santa Anastasia*

Un vero e proprio viaggio nel tempo, tra dame e cavalieri, gusti e tradizioni medievali: per due giorni (**28 e 29 aprile**) il centro storico di Piombino rivivrà lo spirito delle sue origini. Al centro del programma *Antiche vele sul mare etrusco*, promosso da Assessorato al Turismo, *Pro Loco*, Associazione Porta a Terra, *Centro Velico* e *Yacht Club Marina di Sallivoli* con la collaborazione di numerose associazioni, commercianti, scuole e altri partner in occasione dei festeggiamenti per Santa Anastasia patrona della città, ci sarà la *Regata Storica* di rare e preziose imbarcazioni che si contenderanno il *Primo Trofeo Vele Storiche S. Anastasia*: una piccola flotta "a vela latina", di valore inestimabile, nella quale si perpetua la più antica tradizione marinairesca, con il suo patrimonio di saperi,

valori etici e antichi mestieri. «Si tratta di una novità per Piombino – spiega il Vice Sindaco e Assessore allo Sviluppo Economico **Stefano Ferrini** – una manifestazione sportiva e culturale che abbiamo arricchito con eventi collaterali che la qualificano, coinvolgendo associazioni, commercianti e ristoratori. Piombino ha una storia importante alle spalle che può e deve essere raccontata, ovviamente nel modo giusto per essere attraente per i turisti che vogliamo "catturare". Inoltre – prosegue Ferrini – questo 1° trofeo di Vele Storiche inserisce Piombino in un calendario nazionale importante e già vedere queste imbarcazioni al Porticciolo di Marina e poi veleggiare nel canale sarà di per sé uno spettacolo». La regata dei legni antichi sarà accompagnata da iniziative ed eventi "a tema", con sfilate storiche e rievocazioni in costume, duelli e banchetti animati da giullari, sbandieratori e arcieri.



INFO Programma e dettagli su www.comune.piombino.li.it e App Comune di Piombino – Ufficio Turistico via Ferruccio 4, tel. 0565.225639



8

**Si apre la stagione
nei parchi e musei
del territorio: nuovi
percorsi di visita,
restauri e allestimenti,
tra ricerca, promozione
e accessibilità**

TURISMO CULTURALE

Archeologia da vivere

In occasione delle festività pasquali, il sistema dei parchi e dei musei della Val di Cornia ha presentato ufficialmente le novità per la prossima stagione turistica: al centro del programma, l'inaugurazione dei recenti interventi di restauro e valorizzazione nel **Parco archeologico di Baratti e Populonia**, nel **Parco archeominerario di San Silvestro** e presso il **Museo archeologico del Territorio di Populonia** a Piombino. A guidare i recenti interventi, sono stati progetti mirati sia alla tutela, allo studio e alla valorizzazione del patrimonio archeologico, sia ad ampliarne la fruizione, in nome di un'accessibilità intesa non solo nell'accezione più ristretta di abbattimento delle barriere architettoniche, ma anche come superamento di ostacoli culturali, cognitivi e sensoriali. A questi temi è stata dedicata la tavola rotonda *Valorizzare il paesaggio per progettare il futuro*, coordinata da Cinzia Dal Maso (*Archeostorie*), che ha fatto da prologo alla giornata inaugurale del 30 marzo presso l'Acropoli di Populonia e alla Rocca di San Silvestro, dove il Presidente della *Parchi Val di Cornia* Francesco Ghizzani Marcia ha presentato i lavori alla stampa e alle autorità.



◆ TUTELA, RICERCA E FRUIZIONE

In particolare l'area dell'Acropoli (nella foto) è stata oggetto di un importante progetto di conservazione e valorizzazione, finanziato da *Ales - Arte Lavoro e Servizi SpA* per un importo di 1.000.000 di euro, alla cui definizione hanno contribuito Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Comune di Piombino, *Parchi Val di Cornia SpA*, Università,

allo scopo di assicurare continuità e coordinamento fra le fasi della ricerca scientifica, del consolidamento e restauro delle strutture e della successiva valorizzazione e fruizione dei beni archeologici dei parchi e del promontorio. Le linee di sviluppo del progetto infatti tengono conto delle esigenze di tutela del patrimonio e dei visitatori, in termini soprattutto di comprensione del dato archeologico e di ampliamento dei servizi. Gli interventi hanno

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Per imparare a conoscere e rispettare il territorio

Prosegue il programma di educazione ambientale e conoscenza del territorio per le scuole promosso fin dal 2011 dal Comune (assessorati Ambiente e Istruzione) in collaborazione con numerosi agenti culturali, associativi e istituzionali, tra i quali *Parchi Val di Cornia SpA*, *Lega Navale* di Piombino, *CE.T.U.S. Cetacean Research Center - Centro di Ricerca sui Cetacei* di Viareggio, *Autorità Portuale*, *Gruppo Ormeggiatori e Barcaoli del Porto*, *Ufficio Circondariale Marittimo - Guardia Costiera* di Piombino, *WWF Oasi Orti-Bottagone*. La proposta, che si rinnova costantemente sulla base delle indicazioni didattiche, comprende approfondimenti tematici e attività "sul campo", con l'obiettivo di guidare i ragazzi verso la consapevolezza

delle risorse ma anche delle criticità dell'ambiente, offrendo loro l'opportunità di apprendere **buone pratiche individuali e collettive** necessarie per tutelarle e rispettarle. Il progetto coinvolge le scuole primarie (20 classi dei due Circoli Didattici) e da quest'anno anche 5 prime classi della scuola media A. *Guardi*. Tra gli obiettivi, nell'anno in corso, la scoperta dei parchi e delle aree naturali del circondario, anche attraverso visite guidate e laboratori ambientali, la conoscenza dei contenuti ambientali della certificazione *Bandiera Blu*, intesa come gestione ambientale del territorio, e del *Santuario dei Cetacei Pelagos*. Il progetto si conferma quindi come uno dei punti di forza del sistema locale e toscano, in linea con le indicazioni della Regione che sottolineano il ruolo importante dell'educazione ambientale fondata sui principi di integrazione, sussidiarietà, cooperazione e governance, da attuare con azioni e interventi educativi destinati sia agli studenti che agli adulti.





completamente cambiato l'impatto visivo e cognitivo dell'area archeologica, con la ricostruzione dell'intero basamento di uno dei templi, la visibilità di pavimenti musivi restaurati e un nuovo percorso di visita che costeggia le antiche mura. Inoltre, sono stati effettuati lavori di restauro sulla strada basolata e sulla terrazza dell'edificio *Le Logge*, dove è previsto un nuovo percorso con uno spettacolare punto panoramico e la possibilità di ammirare il ninfeo monumentale che ospitava il *Mosaico dei pesci*, oggi esposto al Museo Archeologico, di cui è stata collocata in situ una copia. Sul Poggio del Telegrafo, è stato inoltre ricostruito un edificio capannicolo di fine VIII sec. a.C., luogo di riunione dell'élite popoloniese di epoca villanoviana, chiamato *La casa del Re* e realizzato secondo le metodologie dell'archeologia sperimentale. Obiettivi di restauro conservativo, adeguamento funzionale e miglioramento della fruizione hanno guidato anche l'intervento al Museo archeologico, nell'ambito del *Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020*, con adeguamento dei supporti informativi, del sistema di illuminazione e di alcuni degli allestimenti, anche tramite dispositivi tecnologici innovativi, come *suoni del passato*: un "viaggio" fatto di musica, suoni e parole che trasportano il visitatore nella vita quotidiana, rituale e funeraria degli Etruschi e dei Romani. Ricerca e conservazione, ma anche opportunità di conoscenza e sperimentazione, sono infine le finalità che hanno guidato il progetto per il restauro del villaggio medievale della Rocca (finanziato dal *Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013* per un importo complessivo di 800.000 euro, di cui un 20% cofinanziato dal Comune di Campiglia Marittima), un'area che vanta la frequentazione di oltre 30.000 visitatori all'anno.

*Esco di casa e passeggiando, godo a guardarla.
Ma non solo io, anche i miei concittadini;
tutti se ne sono accorti.
Piombino si è svegliata!
È una ninfa che si fa sempre più bella.*



9

Piombino, la mia città è sempre più bella

È una dichiarazione d'amore per la propria città e un invito a condividere la gioia semplice di una camminata all'aria aperta, complice la bella stagione e la fortuna di abitare a due passi dal mare. La poesia che pubblichiamo ce la manda **Walter Nannetti** che insieme a **Fabrizio Sandroni** è "assegnatario" dello spazio verde di viale Amendola: "Baratti, piazza Bovio, viale Amendola con il suo colle, lì ove un tempo c'era un prunajo, ora c'è un prato verde in ogni stagione. Pochi volontari, con la disponibilità e l'aiuto del comune, l'hanno fatto diventare quello che è – scrivono nella nota inviata alla Redazione – e con la primavera sarà un'oasi naturale ancora più splendida. Da lì i nostri turisti si fermano ad ammirare e fotografare la bellezza del nostro mare, ma dedicano alcuni scatti anche alle aiuole e alle piante. Ringraziamo i volontari, il comune e gli abitanti di viale Amendola che hanno donato le piante e i fiori che decorano la collina e il fotografo **Riccardo Marchionni**". Quella di viale Amendola è una delle tante aree verdi, aiuole, piazze e fioriere che sono state affidate negli ultimi anni alla cura di cittadini e

associazioni sul territorio comunale, a Piombino, a Populonia e a Riomartino. I volontari, sulla base del regolamento del verde approvato nel 2015, si impegnano ad effettuare interventi di manutenzione e di piccolo arredo urbano, nell'interesse pubblico e con finalità socio-culturali condivise con l'amministrazione. Il progetto fa parte delle politiche locali per la gestione del verde urbano, che risponde ad obiettivi di tutela e valorizzazione del ruolo e delle funzioni pubbliche che esso svolge per il benessere della collettività: climatiche ed ecologiche, urbanistiche, sociali e ricreative, di educazione ambientale e di miglioramento della qualità urbana, per la salute e l'accoglienza. In questo contesto, il Comune prevede il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini,

singoli e associati, anche tramite azioni di affidamento e sponsorizzazione da parte di aziende (art. 4). «Siamo soddisfatti dei risultati che stiamo ottenendo», dichiara l'assessore ai Lavori Pubblici **Claudio Capuano**, che insieme al Sindaco **Massimo Giuliani** segue da vicino la crescita di questa esperienze di riqualificazione. L'entusiasmo

con il quale tante persone si dedicano al bene comune è già di per sé un segno positivo di appartenenza e coesione, che ci fa comprendere che la città è di tutti e che ognuno è responsabile del suo decoro e della sua immagine.



RICCARDO MARCHIONNI



10



Doposcuola a Populonia Sviluppo di competenze, crescita personale e di gruppo: sono queste le finalità che guidano la presenza del Servizio Civile Nazionale nei doposcuola del territorio. A Populonia in particolare il progetto, promosso con associazione *APE Crocevia dei Popoli*, offre ai bambini un servizio di sostegno post-scolastico, ma anche attività di aggregazione, educazione alla socialità, incontro intergenerazionale: una rete che coinvolge anche il Quartiere, l'ufficio Politiche giovanili, le realtà commerciali e associative, le famiglie. Gli incontri si tengono martedì e venerdì, ore 15.30-17.30 presso la sede del Quartiere, piazza Minto 1.

ISTRUZIONE & FORMAZIONE

Be a tour guide in London

Una vera e propria esperienza full time nel centro della capitale britannica: questa in sintesi la settimana vissuta dagli studenti delle classi 4C e 5C dell'Indirizzo Turismo dell'Istituto Tecnico *Einaudi*, che dal 19 al 25 febbraio hanno partecipato al programma di formazione *Be a tour guide in London*, realizzato in collaborazione con l'insegnante, attore e guida professionale **Gary Joseph Fordham**. Durante il percorso formativo i ragazzi hanno partecipato a workshop sulle modalità di progettazione di tours all'interno di gallerie e musei, in spazi aperti, nonché sulla creazione di veri e propri itinerari tematici, si sono misurati con le tecniche di intrattenimento e di uso efficace della voce ed hanno poi potuto simulare l'esercizio del servizio di guida turistica "sul campo", nei siti di maggior attrazione della centro londinese: il British Museum, il Covent Garden, lo Sky Garden, la Royal London, la City. Il tutto, naturalmente, in lingua inglese. Il programma ha inoltre affrontato vari aspetti della promozione di itinerari turistici, dalle ricerche

Alternanza scuola-lavoro in Inghilterra



di mercato alla produzione di presentazioni, ai rapporti con i media. In questo ambito hanno potuto mettersi alla prova realizzando un video TV commercial per promuovere Londra ad un pubblico adolescente. Agli studenti è stato rilasciato un attestato di frequenza di 40 ore, valide anche come attività di alternanza scuola/lavoro, con valutazione finale. Altamente positivo il bilancio formativo, sia sotto il profilo

delle competenze linguistiche che di quelle più generali richieste dal settore turistico: un'esperienza di alternanza scuola lavoro all'estero che l'IT *Einaudi* si propone pertanto di confermare nei prossimi anni per gli studenti del triennio dell'Indirizzo Turismo.

Questi i nomi dei partecipanti: Becherini Sabrina, Bertini Selene, Campinoti Azzurra, Centiliri Linda, Franceschi Giancarlo, Fratti Siria, Lunardi Alessia, Marianelli Melissa, Menti Martina, Pedone Alessandro, Romagnani Eva, Scordo Giulia, Vincentini Sara. Organizzatrice e accompagnatrice la prof.ssa **Antonella Finucci**, titolare della cattedra di lingua Inglese presso l'IT *Einaudi*.

Sulla strada della vita

Il Comune di Piombino - Comando della Polizia Municipale, *ArcelorMittal* Piombino (sponsor ufficiale) e l'associazione *Fede per la Vita*, hanno indetto anche per l'anno scolastico 2017/2018 il concorso a premi - a partecipazione gratuita - sul tema della sicurezza stradale denominato *Sulla strada della vita - Memorial Federico Fabbrì*, rivolto agli studenti delle scuole medie inferiori del territorio (compresi plessi di Campiglia Marittima, San Vincenzo, Suvereto) e superiori di Piombino. L'obiettivo di questa iniziativa è di accrescere **l'attenzione, la consapevolezza e la responsabilità dei giovani sulle tematiche della sicurezza nella circolazione stradale, affermando il valore della vita oltre ogni gesto di superficialità e di sfida**. In questo percorso, i protagonisti principali sono proprio gli stessi ragazzi, che sono chiamati a progettare attività capaci di sensibilizzazione, informazione ed educazione in materia di sicurezza sulla

XI edizione del concorso per le scuole: le premiazioni il 30 maggio al Metropolitan

strada. Classi e gruppi di studenti sono al lavoro per realizzare filmati, elaborati grafici o disegni da presentare tramite un prodotto audiovisivo della durata massima di 5 minuti, pubblicato direttamente dagli autori su *YouTube*. Durante la giornata conclusiva, che si terrà il **30 maggio** al *Teatro Metropolitan* di Piombino, verrà premiato il lavoro più votato dalla giuria popolare composta dai presenti nella sala del teatro. In palio premi in denaro all'Istituto scolastico per le varie sezioni e un *Premio Giuria Popolare* per il lavoro che avrà ottenuto il maggior numero di voti espressi durante la serata conclusiva.

INFO Comando Polizia Municipale, tel. 056563350
e associazione *Fede per la Vita*, www.fedeperlavita.it

Diritto allo studio Nel mese di maggio sarà pubblicato il bando per l'assegnazione del pacchetto scuola – anno 2018/2019, destinato alle spese di frequenza (libri di testo, materiale didattico e servizi scolastici) per gli studenti appartenenti a nuclei familiari in difficoltà economica, un contributo finalizzato a sostenere il completamento degli studi. Possono chiederlo gli studenti residenti in Toscana iscritti a una scuola secondaria di primo o secondo grado (statale, paritaria privata o degli enti locali, appartenenti a nuclei familiari con *Isee* non superiore a 15.000 euro. Inoltre, anche per quest'anno il Comune di Piombino provvederà a fornire gratuitamente i libri di testo agli alunni residenti iscritti alla scuola elementare residenti nel Comune di Piombino. Per ritirarli il genitore (o tutore) deve presentare la cedola libraria debitamente compilata alla cartoleria di fiducia.

INFO Ufficio Istruzione, tel. 0565.63385/63459/63298/63219



11

Verso la “comunità educante”

di Mattia Rossi

Formazione per gli insegnanti e incontri con le famiglie

In linea con gli indirizzi regionali di progettazione educativa integrata territoriale e nell'ambito della programmazione congiunta attuata dalla Conferenza Zonale Val di Cornia per l'educazione e l'istruzione, il Comune di Piombino ha organizzato un **percorso formativo** per circa 80 insegnanti sul tema *Teorie e tecniche della Mindfulness nella relazione educativa insegnante-bambino da 0 a 6 anni*. Il corso, articolato su due incontri con autorevoli esperti, è stato tenuto “a battesimo” dall'assessore all'Istruzione **Margherita Di Giorgi**, che nel suo saluto ai partecipanti ha parlato di «un programma ambizioso che vede al centro dei nostri servizi educativi e delle nostre scuole il benessere del bambino e di tutto il sistema educativo che se ne prende cura, come presupposto di un'opportuna crescita sociale». Sempre nell'ambito

del coordinamento pedagogico e per le finalità della “comunità educante”, è stato dato in via ad un nuovo programma di **interventi a sostegno della genitorialità**, finalizzato allo sviluppo di competenze sul tema della sicurezza fisica e psicologica di bambini e genitori, per prevenire l'insorgere di problematiche derivanti da situazioni di stress personale e familiari, che possono ripercuotersi sui bambini, come ad esempio l'abbandono involontario in auto che spesso occupa le pagine di cronaca. Gli incontri, che coinvolgono i centri educativi pubblici e privati, sono gratuiti e si svolgono secondo un calendario condiviso per l'anno educativo in corso e per il 2018-2019. «Si tratta di un'opera capillare di diffusione forte, integrativa, sistemica a tutela della famiglia e delle professioni educative – spiega Di Giorgi –

che si rivolge all'intera zona educativa della Val di Cornia, in linea con gli indirizzi di continuità orizzontale previsti dalla normativa regionale di settore. Sono iniziative che concretizzano un'azione culturale e educativa a vantaggio del territorio che è “missione” non solo del sistema educativo pubblico ma anche, attraverso il lavoro di rete del coordinamento pedagogico zonale, del sistema privato. Inoltre – conclude l'assessore – è importante sottolineare che il percorso progettato dal Coordinamento Pedagogico Zonale si inserisce e si integra nei percorsi di prevenzione e promozione della salute organizzati dalla *USL Toscana Nord Ovest*, nell'ambito delle proprie competenze, con la quale sono in atto sinergie finalizzate alla prosecuzione e al consolidamento nel tempo di queste azioni».

Sostegno alla prima infanzia

Gli interventi per facilitare l'accesso ai servizi educativi

In una comunità costretta a fare i conti con le crescenti difficoltà economiche, può farsi strada la progressiva rinuncia anche a servizi importanti come quelli educativi. Per contrastare l'inevitabile fenomeno di impoverimento educativo e culturale, grazie anche alla costituzione di un gruppo di lavoro formato dal Comune, associazioni di volontariato impegnate nel sociale, servizio sociale, servizi educativi pubblici e privato sociale, è nata **una rete di iniziative che hanno contribuito a far registrare un incremento delle domande di accesso ai nidi pubblici**. «Quest'azione congiunta – commenta l'assessore Di Giorgi – ci consente di presentare ancora un bilancio dell'offerta educativa e di sostegno alla famiglia e alla genitorialità decisamente positivo e registra un progressivo accrescimento dei saperi e delle offerte grazie anche alla rete costruita con le associazioni operanti sul territorio. A questo risultato hanno contribuito il progetto sperimentale per la frequenza allo

Spazio Gioco a costo zero (2016-2017) per la fascia di popolazione più debole, i posti nido gratuiti messi a disposizione grazie al contributo della *Fondazione Livorno*, l'attività di promozione dei servizi educativi per la prima infanzia attuata anche con eventi pubblici, come la festa *Allegra Nidiata* che verrà riproposta il prossimo 2 giugno al Rivellino. In questa direzione vanno anche la creazione di un “Centro Bambini e Famiglie” nel quale, oltre al consolidamento e mantenimento di un servizio pubblico di nido d'infanzia, potranno essere offerti ulteriori servizi educativi anche per bambini più grandi, occasioni di supporto alla genitorialità e di accompagnamento per le diverse problematiche educative, e il “progetto Arcobaleno” per la gestione della struttura ad un concessionario selezionato in base ad una gara ad evidenza pubblica, con riserva di posti per il Comune. Per i posti mantenuti in

riserva il Comune si impegnerà a pagare la differenza tra quanto le famiglie avrebbero pagato in base alla tariffazione per la frequenza del nido comunale e quanto, invece, pagherebbero secondo la tariffa del privato. In sintesi, le famiglie dei bambini che frequenteranno il nido *Arcobaleno* usufruendo dei posti riservati dal Comune, dovranno sostenere lo stesso costo previsto per la frequenza all'asilo comunale *Panda*. Le **iscrizioni** all'anno educativo 2018/2019 per i bambini nati dal 1° gennaio 2016 al 31 maggio 2018 sono aperte per i seguenti servizi: nido part time e full time per i bambini dai 3 mesi ai 36 mesi, nella struttura *Panda*; nido part time per i bambini dai 12 mesi ai 36 mesi al nido *Arcobaleno*. È inoltre aperto l'accesso allo spazio gioco *Marameo* per i bimbi nati dal 1° gennaio 2016 al 10 marzo 2017, con possibilità di frequenza diversificate (non superiori a 5 ore al giorno).

Nuovo appuntamento con *Riviera Etrusca*

Nel segno della tradizione, ma con importanti novità: così si è aperta la XIX edizione del concorso nazionale di esecuzione musicale *Riviera Etrusca*, promosso dall'associazione *Etruria Classica* con il patrocinio e il sostegno del Comune di Piombino - Assessorato alla Cultura. Il suo prestigio è cresciuto di pari passo al successo registrato in tanti anni, grazie alla presenza di giurie e comitati d'onore di grande livello e di allievi appartenenti alle più importanti scuole musicali di tutta Italia. **La manifestazione, legata sin dalla sua nascita alla città che la ospita, è uno degli appuntamenti più rilevanti della programmazione culturale ma anche della promozione turistica:** nel mese di aprile un migliaio di ospiti tra commissari, giudici e familiari degli oltre 350 concorrenti, provenienti da ogni parte del mondo, soggiornano nelle strutture locali e vengono guidati alla scoperta



delle risorse storiche e naturalistiche del territorio. Con il sostegno di enti, istituzioni e soggetti privati, tra i quali *Fondazione Livorno*, *Unicoop Tirreno* e *Conad*, l'evento costituisce un esempio unico di concorso in Toscana che si estende a tutte le categorie di esecuzione, sia strumentale che vocale. Per i vincitori assoluti sono in palio borse di studio per un totale di 15.000 euro, concerti premio, premi

MUSICA & SPETTACOLO

Dal 6 al 29 aprile torna la rassegna di musica classica: artisti da tutto il mondo e premi prestigiosi

speciali (violino di liuteria del M° Riccardo Scandola e materiale didattico delle ditte *Onerati* di Firenze e *Checacci* di Siena) e riconoscimenti per gli insegnanti. «Si tratta di premi unici nel panorama italiano dei concorsi di esecuzione musicale – commenta a questo proposito il M° **Alessandro Gagliardi**, presidente di *Etruria Classica* – che vanno ad arricchire le tipologie di riconoscimenti in grado di venire incontro alle crescenti difficoltà economiche che un giovane musicista deve oggi affrontare per avere a disposizione uno strumento e un palcoscenico in grado di valorizzare il proprio talento». Le audizioni, gratuite e aperte al pubblico, sono in corso presso la sala congressi dell'*Hotel Phalesia*. La rassegna si chiuderà con la cerimonia di premiazione e concerto finale domenica 29 aprile, ore 16.30. ●

INFO Programma e aggiornamenti su www.etruriaclassica.it

PAROLE E NOTE

Si chiude il sipario su un'altra stagione da record

Si archivia con un bilancio decisamente positivo la programmazione teatrale e concertistica 2017/2018 che, in linea con il trend che ha caratterizzato le ultime stagioni, anche quest'anno è stata premiata dall'attenzione del pubblico di ogni età, a partire dal **Teatro Ragazzi**: il cartellone riservato ai più piccoli, arricchito da laboratori nelle classi dei due Circoli didattici e letture animate in biblioteca, ha totalizzato oltre 2.600 spettatori per i quattro spettacoli. La rassegna si chiude il **15 maggio** con *La battaglia dei pedali (La Piccionaia)*, spettacolo per le scuole medie sul campione di ciclismo Gino Bartali che salvò oltre 800 persone dalla deportazione nei lager. Il percorso formativo si concluderà invece il **22 maggio** con l'incontro con la scrittrice Leila Corsi al Centro Giovani. In crescita anche la **Stagione concertistica**, con una media di circa 400 spettatori e 272 abbonati per l'*Orchestra della Toscana*, che si è esibita sul palco piombinese con direttori e solisti di fama internazionale. L'ORT torne-

rà anche in estate con alcuni concerti nelle location più suggestive del territorio. Ma a riscuotere risultati davvero straordinari è stato il **cartellone di prosa**, con una media di 816 spettatori, 661 abbonati e 5 spettacoli sold out. Nel 2016/2017 la presenza media era di 765 e gli abbonati 600. Alla base di questo successo c'è sicuramente la qualità della proposta, realizzata dal Comune - Assessorato alla Cultura con *Fondazione Toscana Spettacolo*, ma anche un'attenta opera di promozione con attività (gratuite) che coinvolgono il pubblico, le associazioni e gli studenti. Tra queste, gli incontri *Prima dello spettacolo* a cura di **Pablo Gorini** e le due novità di quest'anno, il servizio di *babysitting teatrale* per giovani coppie e l'*aperiteatro* al quale hanno aderito molti esercizi del centro. ●

INFO Ufficio Cultura, tel. 0565.63296





GOVERNANCE

**Intesa tra
l'amministrazione e
le associazioni di
categoria per la
concertazione e la
programmazione locale**

Commercio, artigianato e industria

di **Mattia Rossi**

Un tavolo di confronto aperto alle associazioni maggiormente rappresentative del settore commerciale, artigianale e industriale, istituito allo scopo di condividere il processo di diversificazione economica messo in atto dall'amministrazione comunale: è questo un altro strumento di concertazione e governance cooperativa, individuato dalla Giunta (delibera n. 40/2018) per far fronte alla crisi che ha gravemente penalizzato il settore. **L'iniziativa ha lo scopo di ricercare collaborazioni e convergenze tra l'ente locale e le parti sociali, per determinare gli obiettivi e i contenuti essenziali degli atti di programmazione.**

◆ GLI AMBITI DEL "TAVOLO"

Per dare attuazione a questo indirizzo, il Comune ha firmato un *Protocollo d'Intesa con Confesercenti, Confcommercio, Cna e Confindustria*, in base al quale l'Amministrazione comunale si impegna ad attivare la concertazione locale ogni qual volta intenda approvare gli atti di programmazione e una serie di azioni di particolare rilevanza, in particolare: programmazione urbanistica (regolamento edili-

zio, regolamento urbanistico, piano strutturale, piani particolareggiati; loro varianti); piano di zonizzazione acustica; piano triennale delle opere pubbliche; piano della mobilità; regolamento di polizia locale; bilancio e determinazione delle imposte e tariffe comunali delle attività economiche; attività dell'*Osservatorio Turistico di Destinazione*, scelte sulle politiche del turismo e utilizzo tassa di soggiorno; piano comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e relativo regolamento di attuazione; ulteriori atti di programmazione previsti dal codice del commercio e dal relativo regolamento di attuazione; autorizzazioni per lo svolgimento di lavori su strade e per la realizzazione di cantieri edili prospicienti attività commerciali e/o artigianali e su zone interessate da autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche, compresi quelli commissionati dall'Amministrazione comunale (così come già in parte disciplinato all'art. 4, comma 3 e seguenti del Regolamento comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, approvato con deliberazione di CC n. 156 del 16/12/2016 e s.m.i.); eventuali interventi che modificano tempora-

neamente o definitivamente la viabilità; ogni altro atto di programmazione/pianificazione che possa avere conseguenze sulle attività produttive del territorio comunale.

◆ SCELTE CONDIVISE

«In questo modo coinvolgiamo le associazioni di categoria, e quindi le attività produttive che rappresentano, nelle principali scelte che poniamo in essere», spiega il Vice Sindaco e Assessore allo Sviluppo Economico **Stefano Ferrini**, che ha sottoscritto il *Protocollo* e coordinerà la procedura concertativa. «Naturalmente questo non vorrà dire che dovrà esserci sempre condivisione degli obiettivi e delle scelte, anche se ovviamente è quello che auspichiamo tutti, ma in questo modo saremo comunque in grado di confrontarci ed arricchire la discussione in modo che i punti di vista che questi mondi produttivi portano in dote possano essere presi in considerazione nelle scelte che il Comune metterà in atto. Infine, potremo programmare per tempo i lavori, sia edili sia sulle strade, che possono comportare effetti negativi per le attività produttive che si trovano nelle zone coinvolte, minimizzando quindi i possibili disagi».

OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE

Indagine sulle aree produttive e turistico-ricettive

Nuovo avviso pubblico, non vincolante, per promuovere un'indagine conoscitiva al fine di rilevare la disponibilità di aree e immobili non solo a destinazione industriale, produttiva, artigianale e commerciale, ma anche a destinazione turistico-ricettiva che potrebbero essere utilizzate per l'insediamento di nuove attività imprenditoriali. Lo ha promosso il Comune di Piombino nell'ambito del programma di attrazione investimenti promosso da Regione Toscana, *Anci*, Comuni e città metropolitana di Firenze. L'obiettivo è di creare una banca dati a di-

sposizione dei possibili investitori promuovendo l'attrazione di investimenti sul territorio anche attraverso il supporto della rete *Invest in Tuscany*. All'avviso pubblico possono partecipare tutti i proprietari di aree o edifici da utilizzare per questi scopi, compresi quelli turistici e ricettivi, che siano intenzionati a venderli o ad affittarli. Il termine per la presentazione delle disponibilità è il **31 dicembre 2018**. Gli interessati dovranno inviare la domanda e la descrizione della proposta localizzata al Comune di Piombino - settore Sviluppo economico entro il termine indicato o via pec all'indirizzo comunepiombino@postacert.toscana.it.

INFO Settore sviluppo economico, tel. 0565.63362 - 63377

Riparte da Piombino la speranza dei disabili gravissimi con una proposta di integrazione alla legge sul “dopo di noi”, tra i primi firmatari anche il sindaco Giuliani

INCLUSIONE SOCIALE

Diritto ad una vita dignitosa

Da anni l'associazione *Vita Dignitosa* porta avanti una battaglia giuridica, sociale e culturale per conto di chi non ha voce, ricercando il sostegno delle istituzioni, ma anche il coinvolgimento della società civile: un percorso lungo e difficile, che ha un punto di riferimento nella chiesa e nel cardinale **Giuseppe Betti**, da sempre vicino alle istanze degli “invisibili” in nome di un’umanità «che oggi ci chiama a opporsi alla cultura dello scarto imperante nella società occidentale – ha detto a Firenze nella sua omelia pasquale – preoccupata di assicurare il diritto a una morte dignitosa ma dimentica di attenzione al diritto alla vita dignitosa, in specie per i disabili gravissimi o per chi soffre di una malattia rara». Recentemente, la questione del “dopo di noi” riferito ai casi estremi di persone disabili gravissime in dipendenza vitale è stata posta anche all’attenzione del presidente **Sergio Mattarella**: “Non possiamo più accettare l’indifferenza di una società che sembra aver girato lo sguardo altrove – si legge nella lettera inviata al Capo dello Stato lo scorso 10 marzo – di fronte ad una inquietante e drammatica emergenza sociale che da qualche anno registra per questi casi estremi, per queste persone “senza voce” il predominio del diritto ad una morte dignitosa anziché la scelta per il diritto ad una vita dignitosa. Da tempo evidenziamo che sono le due facce di una stessa tragedia. La scelta di ritenere questa vita non più degna di essere vissuta e l’altra, altrettanto drammatica, di continuare a vivere in circostanze estreme”. Proprio nella prospettiva di una convivenza focalizzata sulla persona umana, l’associazione ha elaborato una proposta di integrazione alla normativa sul *Dopo di Noi* (legge n. 112/2016) in riferimento alle persone disabili gravissime in dipendenza vitale, secondo il parere 103/2014 espresso dal Consiglio Sanitario della Regione



Toscana. **L’obiettivo è di offrire a chi sopravvive “prigioniero nel proprio corpo” la possibilità di relazionarsi con la collettività attraverso un sostegno fisico, morale e psicologico che si costruisce quando ancora la famiglia è presente e che pertanto può rappresentare una speranza di vita accettabile anche dopo la morte dei propri cari.** La proposta riparte quindi dalle “disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, una legge attesa da anni e tuttavia nata già con dei limiti, messi in luce anche nel contesto del convegno organizzato da *Vita Dignitosa* a Firenze nel 2017. Le critiche, in particolare, riguardano il fatto che la legge si limita essenzialmente a regolamentare quello che la famiglia può fare per garantire economicamente la sopravvivenza ai propri congiunti, ma non affronta la costruzione del rapporto di coesione sociale tra il disabile e la comunità. La proposta, sostenuta

Con l’espressione “dopo di noi” si intende l’insieme delle politiche e degli interventi tesi a garantire alle persone disabili una vita dignitosa anche dopo che i loro familiari non potranno più accudirle: un progetto di futuro che si costruisce “durante noi” e dipende in gran parte dalla qualità e dall’efficacia della risposta collettiva.

anche dall’amministrazione piombinese e che ha tra i primi firmatari il sindaco **Massimo Giuliani**, si pone obiettivi di concretezza e chiede che all’interno dei bandi di *Servizio Civile*, nazionale e regionale, siano riservati dei posti per progetti di integrazione sociale a favore dei disabili gravissimi, cosa che tra l’altro contribuirebbe a creare un legame intergenerazionale prezioso per la crescita culturale della società. «Da soli non ce la possiamo fare – spiega il referente di *Vita Dignitosa* **Alberto Guerrieri** – per questo chiediamo aiuto alle associazioni, al mondo cattolico, a tutti, invitando ciascuno per propria competenza ad una riflessione politica, sociale e assistenziale che riparte dalla legge per definire un prodotto legislativo che finalmente risolva la questione del “dopo di noi” riferito nello specifico alle persone disabili gravissime in dipendenza vitale. Vale la considerazione che nessuna legge al mondo potrà mai trasferire a questi Ultimi, a questi casi estremi, la certezza che non verranno abbandonati dopo la morte dei loro cari, se prima, nel durante, nessuna legge abbia previsto di inserire queste persone invisibili in concreti progetti di inclusione sociale finalizzati a trasferire loro certezza di continuare a far parte di una Comunità che li abbia accettati e si sia impegnata a sostenerli anche dopo la morte dei loro cari». ●

INFO e approfondimenti: www.dirittovitadignitosa.it



Bilancio di Previsione 2018

Stabilità delle tariffe, tutela del *welfare* e investimenti: numeri e obiettivi del documento di pianificazione economica e programmazione politica per l'anno in corso

Un bilancio in attivo, che nonostante le difficoltà e senza gravare sui contribuenti punta al raggiungimento degli obiettivi strategici entro la fine del mandato amministrativo. Con discreto anticipo rispetto alla scadenza del 31 marzo, è stato varato il “pacchetto” delle deliberazioni relative al bilancio di previsione 2018-2020, approvate dal Consiglio comunale il 23 febbraio, una “manovra” che complessivamente conferma e prosegue le scelte politiche contenute nel programma del sindaco Giuliani, ma cerca al tempo stesso di rispondere alle nuove esigenze, sociali ed economiche, emerse nel corso degli ultimi quattro anni.



COMPETENZA 2018 (euro)

ENTRATE

Fondo pluriennale vincolato	1.086.733,41
Entrate correnti di natura tributaria	24.172.817,11
Trasferimenti correnti	2.434.110,38
Entrate extratributarie	7.882.631,80
Entrate in conto capitale	8.992.110,92
Accensione prestiti	8.728.918,86
Entrate per conto terzi o partite di giro	7.662.500,00
Totale	60.959.822,48

USCITE

Spese correnti	31.431.821,42
Spese in conto capitale	11.341.818,59
Rimborso prestiti	10.523.682,47
Spese per conto terzi e partite di giro	7.662.500,00
Totale	60.959.822,48

◆ LE POLITICHE DIETRO AI NUMERI

«Il bilancio è un atto politico e questo insieme di numeri è la rappresentazione di scelte specifiche – ha affermato l'assessore alle Finanze **Ilvio Camberini** nel presentare la proposta – e questa manovra si impernia sugli assi portanti e complementari dell'amministrazione, tra i quali la competitività del tessuto economico, la difesa del territorio e dell'ambiente, la valorizzazione dei beni culturali e lo sviluppo del turismo, il mantenimento dell'ordine pubblico e la sicurezza, il diritto allo studio e alla formazione, i diritti sociali, le politiche per i giovani e la famiglia, la qualità dei servizi istituzionali, generali e di gestione». Proprio su questi ultimi fa leva la costruzione del bilancio, un lavoro complesso certificato tra l'altro dal riconoscimento dell'organo di revisione che ha espresso parere positivo sui vari parametri di valutazione e per gli obiettivi di finanza pubblica. **La proposta rappresenta infatti la solidità finanziaria dell'ente, che nel corso dell'anno si avvia ad una forte ripresa degli investimenti, mantenendo la qualità e la quantità dei servizi alla collettività, senza tuttavia aumentare la pressione tributaria e tariffaria, ma cercando le risorse in una decisa azione di razionalizzazione e recupero dell'evasione.**

SPESE CORRENTI PER MACRO-AGGREGATI PRINCIPALI

MISSIONE E PROGRAMMI	(euro)
Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.824.048,85
Ordine pubblico e sicurezza	1.985.265,96
Istruzione e diritto allo studio	2.360.325,31
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	526.168,71
Politiche giovanili, sport e tempo libero	871.549,80
Turismo	369.648,67
Assetto del territorio e edilizia abitativa	861.765,61
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.625.338,78
Trasporto e diritto alla mobilità	2.514.761,64
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.792.639,26

PREVISIONI DI ENTRATA VOCI PRINCIPALI

ENTRATE PER TIPOLOGIA	(euro)
Addizionale comunale IRPEF	2.402.000,00
IMU	7.150.000,00
TARI	6.490.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	57.000,00
Canone installazione mezzi pubblicitari	160.000,00
TOSAP	786.049,11
Imposta di soggiorno	440.000,00
Recupero evasione tributaria	1.881.949,11
Oneri di urbanizzazione	1.000.000,00
Canoni di locazione	964.800,00
Fitti e canoni patrimoniali	553.200,00
Asili nido	165.200,00
Mense scolastiche	730.000,00
Impianti sportivi	108.000,00



◆ RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI

Nel 2018 sono previsti circa 11 milioni e mezzo per investimenti in opere pubbliche, destinate prevalentemente alla bonifica delle zone

ex industriali e alla riqualificazione delle aree urbane degradate, al recupero della costa e alla viabilità, alla valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici, all'edilizia scolastica e al patrimonio impiantistico sportivo.

PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE



descrizione	stanziamento	fonte di finanziamento
Efficientamento energetico, illuminazione e videocamere	1.500.000,00	project finance
Manutenzione straordinaria infissi scuola in piazza Dante	1.050.000,00	proventi Enel, contributo regionale, oneri di urbanizzazione
Progetto regionale Città dell'Etruria	845.070,00	contributo regionale
Rifacimento tetto palestra Perticale	165.691,16	manutenzioni in c/capitale
Realizzazione muro argine e parcheggio in loc. Salivoli	90.000,00	manutenzioni in c/capitale
Manutenzione straordinaria parcheggi in Costa Est	309.000,00	sottoscrizione mutuo
Interventi per rigenerazione urbana	2.000.000,00	contributo statale
Ristrutturazione piazza Verdi	760.000,00	sottoscrizione mutuo
Manutenzione piazza Dante	100.000,00	alienazione
Progetto costruzione Ponte di Ferro	100.000,00	alienazione
Realizzazione fontanelle per l'erogazione dell'acqua a Riotorto	38.000,00	manutenzioni in c/capitale
Ristrutturazione Parco della Rimembranza a Piombino	600.000,00	sottoscrizione mutuo
Frana zona lungomare Marconi	62.344,75	contributo regionale
Frana sotto piazza Bovio	200.000,00	manutenzioni in c/capitale

◆ SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Vengono incontro alle famiglie e ai contribuenti le scelte di contenimento della pressione fiscale e le misure di agevolazione rivolte alle categorie più svantaggiate.

L'addizionale *Irpef* rimane invariata, così come i tributi locali, con una lieve diminuzione dello 0,2% della *Tari* per i residenti. Invariate anche le tariffe per nidi d'infanzia, ristorazione scolastica e spazio gioco educativo. «Anche quest'anno non sono previsti aumenti – commenta l'assessore alla Pubblica Istruzione **Margherita Di Giorgi** – per l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, nella consapevolezza dell'importanza di queste strutture finalizzate al benessere del bambino e allo sviluppo delle sue potenzialità, in accordo e

in appoggio alla famiglia».

Motivazioni di ordine sociale sono alla base anche della scelta di lasciare ferme le tariffe per i servizi culturali (Biblioteca Civica Falesiana, Archivio Storico, Sistema dei Parchi, aree esterne al Castello, Rivellino, Sale espositive "Giovannardi", Giardini "Ex Asilo Pro Patria") e quelle per l'accesso a impianti sportivi comunali, sale e servizi dell'Informagiovani e del Centro Giovani, sale dei Quartieri.

Confermate per il 2018, secondo gli importi già deliberati per gli anni 2015, 2016 e 2017, anche le tariffe della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (*Tosap*), del Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari, del Diritto sulle pubbliche affissioni e dell'imposta di soggiorno.

ESENZIONI

- > Sono esenti dall'addizionale comunale IRPEF i redditi imponibili fino a 20.000 euro. Nel caso di superamento del suddetto limite, l'imposta si applica al reddito complessivo
- > Tariffa TARI:
 - Riduzione del 100% per ISEE inferiore o pari a 8.000 euro
 - Riduzione del 50 % per ISEE inferiore o pari a 10.000 euro
 - Riduzione del 15% ai cittadini residenti nelle località Gagno, Cotone, Poggetto, via Portovecchio e largo Caduti del Lavoro
 - Riduzione dell'80% ai cittadini residenti nelle località Montegemoli, Colmata e Bocca di Cornia
- > Mantenimento e riduzioni per ISEE su tutti i rimanenti servizi scolastici e sociali come già previsto nei bilanci 2016 e 2017

◆ EMERGENZA CASA

In linea con gli obiettivi di equità sociale, che attraversano il bilancio di previsione, l'amministrazione attua un programma per il contrasto all'emergenza abitativa (approvato dalla Giunta con la prima delibera del 2018): in campo contributi alla locazione, contenimento degli sfratti per morosità incolpevole, accoglienza temporanea e occasionale per persone e nuclei familiari e un fondo di 150.000 euro costituito in gran parte da risorse proprie del Comune, con 120.000 euro provenienti dai contributi comunali per l'integrazione dei canoni di locazione, 25.000 euro di *Fondazione Livorno* per il progetto di *housing* sociale e 5.000 euro derivanti dal cinque per mille. A questo si aggiungeranno i fondi regionali per l'integrazione agli affitti, quelli statali per il contrasto all'esecutività degli sfratti e eventuali ulteriori risorse provenienti da enti, istituzioni e altre organizzazioni. «Per il momento sul territorio non si riscontrano significativi segnali di ripresa – afferma l'assessore alle Politiche sociali **Margherita Di Giorgi** – e le situazioni di bisogno, relative in particolare al soddisfacimento di un bene primario come quello dell'abitazione, sono ancora in aumento, mentre le misure e le risorse statali e regionali sono insufficienti per un efficace contenimento delle situazioni di difficoltà ed emergenza.



L'obiettivo è quello di garantire alle famiglie opportunità di recupero della propria autonomia, identità e partecipazione alla crescita della qualità sociale della comunità». A questo scopo il Comune utilizza una molteplicità di canali e strumenti: dall'accoglienza occasionale presso strutture ricettive del territorio, per i casi di vera e propria emergenza, agli aiuti per gli affitti diversificati secondo i casi, ad esempio contributi una tantum di sostegno alla locazione, contributi mensili per la durata massima di due anni, contributi straordinari per recuperare la morosità ed evitare lo sfratto, sostegno all'integrazione del canone sulla base dei bandi comunali pubblicati annualmente, contributi di contrasto all'esecutività degli sfratti per morosità incolpevole, sostegno alle spese di utenza e condominali per evitare contenziosi a carico dei proprietari. Nell'attuare le azioni di sostegno e assistenza, il settore Servizi alla Persona si avvale del metodo "a sportello" di ricezione delle istanze, della Commissione comunale per le Prestazioni Sociali e l'Emergenza Abitativa per assicurare l'equa valutazione sociale delle famiglie richiedenti aiuto e delle prestazioni a queste erogabili e del Circolo Interculturale *Samarmanda*, in esercizio della specifica convenzione, per la gestione degli interventi disposti in sostegno dei cittadini residenti.

◆ EQUITÀ E QUALITÀ NELL'ABITARE

Non ci sono solo investimenti e interventi economici nelle politiche locali in materia di emergenza abitativa, ma anche maggiori controlli sull'assegnazione delle case di edilizia residenziale pubblica, un patrimonio di circa 900 appartamenti. L'assessorato alle Politiche sociali coordina infatti, in collaborazione con *Agenzia delle Entrate*, *Guardia di Finanza*, *Casalp* e *Polizia Municipale*, **un programma operativo di accertamenti per verificare la sussistenza dei requisiti necessari all'occupazione**. Nei primi sei mesi dall'attivazione, nel 2017, il piano ha già dato significativi risultati: 9 appartamenti sono stati recuperati alla disponibilità comunale e già messi a disposizione di altrettante famiglie aventi diritto in attesa di sistemazione (dettagli nella tabella).

SITUAZIONE GESTIONE CONTROLLI E CONTENZIOSO IN ERP

patrimonio ERP (n. alloggi)	900		
periodo di report attività (mesi)	6		
attività	2017 n. da ott-dic	2018 n. da gen-mar	totale
accertamenti e istruttorie in corso per morosità	68	68	136
accertamenti su tutto il patrimonio	52	101	153
Accertamenti ai fini del contenzioso	28	28	56
avvio procedimenti di decadenza	4	23	27
decadenze	6	6	12
ordinanze di sgombero	2	1	3
alloggi recuperati	6	3	9
alloggi in fase di recupero	-	3	3

«Aver potenziato il sistema di accertamento delle condizioni economiche e patrimoniali delle famiglie – spiega l'assessore alle Politiche sociali **Margherita Di Giorgi** – ci consente di conseguire risultati importanti in termini di equità e giustizia nei confronti dei cittadini onesti, oltretutto in un settore, quello dell'emergenza abitativa, che è una delle maggiori criticità sociali». Un'altra opportunità, che consentirà di mettere nuovi appartamenti a disposizione di giovani coppie o famiglie escluse dal mercato dei mutui e degli affitti, è il progetto di "Housing Sociale" in via Pertini per la realizzazione di 80 alloggi di edilizia sostenibile con altissima efficienza energetica, di cui 50 a canone concordato, sulla base di una convenzione tra Comune, impresa *Investire SGR SpA* e *Fondazione Housing Toscano*. «Si tratta – ha dichiarato l'assessore all'Urbanistica **Carla Mae-**

stini – dell'attuazione di un piano particolareggiato del 2010. L'idea del *social housing* è quella di rispondere a una richiesta tra l'edilizia popolare e il libero mercato, sostenendo quei segmenti della popolazione che non rientrano nelle case popolari ma non possono accedere ai mutui. Infatti, sono previsti anche progetti di inclusione sociale. Oltre alle opere di urbanizzazione che prevedono due rotonde e una pista ciclabile». La ditta dovrà infatti realizzare, a scembo degli oneri di urbanizzazione, una rotonda tra via del Risorgimento, via Medaglie d'Oro e via Pertini, una rotonda in via Pertini, un parcheggio pubblico e una piazza davanti al complesso scolastico, la riqualificazione della parte di via Pertini tra le due rotonde, un percorso ciclabile a margine di via Pertini, la sistemazione dell'area denominata "Precario" e il potenziamento della rete idrica. Gli appartamenti saranno destinati a cittadini italiani, di uno stato estero dell'unione europea o di un altro Stato purché in regola con le norme in materia di immigrazione, residenti o con attività lavorativa nell'ambito territoriale, che non siano proprietari o usufruttuari di alloggi adeguati alle necessità del nucleo familiare, con *Isee* non superiore a 35mila euro. **L'obiettivo è di integrare processi di inclusione sociale, rigenerazione urbana e innovazione culturale:** un percorso nel quale è prevista la partecipazione attiva dei destinatari, che saranno chiamati ad esprimersi per una gestione condivisa degli spazi condominiali, la realizzazione di una sala polifunzionale condominiale e altre azioni mirate a coinvolgere attivamente gli inquilini nella cura degli spazi di vita comune.





PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE



PIOMBINO OGGI

118

19

Sicurezza, un bene collettivo

Anche se Piombino non presenta fenomeni di particolare gravità e violenza, che riguardano invece altri centri e zone del territorio nazionale, gli episodi che si verificano destano preoccupazione e non possono essere sottovalutati. La questione della sicurezza in città è uno dei temi che, negli ultimi anni, si è imposta all'attenzione dell'amministrazione e su questo verte spesso anche la discussione del Consiglio comunale sulla base di mozioni e ordini del giorno presentati da Consiglieri, che si fanno portavoce delle istanze dei cittadini e presentano le loro proposte. Si tratta di una materia sulla quale convergono le competenze delle istituzioni a più livelli, ma anche il concorso della comunità, con la quale il Comune si confronta e coordina i propri interventi.

◆ **OBIETTIVO: QUALITÀ DELLA VITA**

Occorre sottolineare che mentre la competenza in materia di ordine e sicurezza pubblica appartiene allo Stato, che la esercita attraverso l'azione di coordinamento del Prefetto (autorità provinciale di pubblica sicurezza), è compito degli enti territoriali assumere le iniziative di prevenzione sociale per la vivibilità e la qualificazione dei luoghi di vita, al fine di concorrere a ridurre i fenomeni di disagio e i comportamenti devianti. La sicurezza infatti è un diritto primario del cittadino, che influisce in maniera determinante nelle comunità urbane ed ha effetti anche nelle dinamiche della civile convivenza. Ancor prima che alla repressione, l'azio-

ne deve essere quindi diretta a prevenire e contrastare il manifestarsi di tutti quegli eventi, non solo criminali, che comunque influiscono negativamente sulla qualità della vita e rendono difficile, ad esempio, la fruibilità degli spazi e dei servizi, la mobilità e il decoro.

◆ **LE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE**

Si tratta di un problema complesso, che riguarda il governo del territorio e per questo deve essere affrontato e gestito con il concorso di tutti i soggetti pubblici, ma anche della società civile, con la piena partecipazione degli attori del mondo sociale e produttivo, con attività integrate di prevenzione e controllo, con azioni efficaci di educazione e formazione, con soluzioni e progetti largamente condivisi, mettendo in campo una vera strategia comune per rafforzare i diritti e gli interessi della collettività locale. Molteplici sono le attività e gli interventi che possono contribuire a migliorare il livello di sicurezza e della qualità della vita dei cittadini, che ricorrono anche nella discussione consiliare, secondo indirizzi che il Comune ha da tempo intrapreso:



Decoro e concertazione, inclusione sociale e interventi mirati per il controllo del territorio e la prevenzione dei fenomeni di devianza e criminalità

dislocazione di telecamere, potenziamento dell'illuminazione pubblica, recupero e risanamento di aree degradate, miglioramento delle condizioni di viabilità e promozione di campagne di informazione, educazione civica e stradale nelle scuole, piani finalizzati alla valorizzazione delle aree pubbliche.

◆ **COORDINAMENTO TRA LE ISTITUZIONI**

Tra gli altri interventi, è in corso un programma di potenziamento del sistema di videosorveglianza sul territorio, realizzato con contributi regionali, che prevede la sostituzione di alcune telecamere e l'installazione di nuove, in punti considerati strategici della città e del centro storico. Il progetto è diretto a contrastare i fenomeni di vandalismo, a rafforzare la sicurezza urbana e si inserisce anch'esso nel contesto degli impegni assunti da Piombino nel 2014 con la sottoscrizione, insieme agli altri Comuni dell'area, del *Patto per la Sicurezza* con la Prefettura di Livorno, la Regione

Toscana e la Provincia di Livorno, per la "sperimentazione di innovativi modelli di governo della sicurezza urbana che sappiano integrare i necessari interventi per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica con le iniziative atte a promuovere la coesione sociale e a favorire la vivibilità del territorio e la qualità della vita, coniugando prevenzione, mediazione dei conflitti, controllo e repressione". ●

Angelo Trotta



Ascolta Piombino

La politica che non dà risposte

Il voto del 4 marzo certifica che questo territorio non è più di esclusivo appannaggio del PD, un dato influenzato fortemente da un'indubbia componente localistica, infatti, se il PD a livello nazionale perde 7 punti a Piombino sono 14,56. Non sappiamo se c'è consapevolezza su questo fatto, o la volontà di un'analisi oggettiva. Quello che secondo il nostro punto di vista ha influito nella debacle è il totale **immobilismo** di quest'amministrazione, un governo che ha prodotto solo regolamenti e qualche variante urbanistica senza alcun peso specifico sul piano del rilancio economico. Questa città ha bisogno di **lavoro**, e quando si parla di lavoro il PD guarda solo alla fabbrica, tanto da dedicargli un'intera variante, sconfessata il giorno dopo dai fatti; tanto da non riuscire a prendere una posizione definitiva sulla necessità di delocalizzare la siderurgia lontana dal centro urbano, una politica di attesa e subalternità. Se il PD non riuscirà a gestire questo delicato passaggio, l'involuzione socio-economica sarà ancora più drammatica in quanto il M5S locale è privo di qualsiasi proposta politica, costretto dentro logiche ideologiche conservatrici, ostili a qualsiasi modello di sviluppo.



Movimento 5 Stelle

C'era una volta piazza Bovio

Il **Movimento 5 Stelle** è rappresentato in Consiglio Comunale da soli 4 anni, un tempo politicamente breve, ma proiettato all'interno di un mandato amministrativo particolarmente intenso e travagliato. Talmente intenso che il susseguirsi di cronache ed eventi hanno concorso ad affievolire la memoria sulle tappe che hanno portato a ciò di cui dibattiamo oggi. Partiamo dal presupposto che ogni percorso può essere proficuamente analizzato se, e solo se, se ne ha ben presente la genesi e si può rimediare agli errori passati; se, e solo se, contestualmente se ne individuano le responsabilità. Troppo spesso la maggioranza che governa questo territorio ha preferito mantenere il consenso con proposte irrealizzabili, ma che avevano l'immediato effetto di parlare alla pancia dei cittadini, facendo leva sull'umana paura per il futuro, piuttosto che spendere tempo, energie e risorse per fare il possibile partendo da un'analisi oggettiva delle prospettive. Chi denunciava qualsiasi tipo di criticità è stato prontamente etichettato come gufo, speculatore politico, novella Cassandra e quant'altro. Partiamo da uno degli argomenti a noi più cari: la sanità. Correva l'anno 2014 e nelle linee di mandato del Sindaco campeggiava la promessa di un nuovo e moderno ospedale baricentrico della Val di Cornia. Allora facem-

Per le finalità di informazione pubblica e partecipazione della collettività alla funzione di indirizzo e controllo politico-amministrativo esercitata dall'Assemblea elettiva, **Piombino Oggi** garantisce adeguato spazio alla comunicazione diretta del Consiglio Comunale, che i Gruppi Consiliari possono utilizzare per informare i cittadini sull'attività istituzionale.

Gli interventi sono pubblicati volta per volta nell'ordine cronologico di arrivo alla Redazione.

**CONSIGLIO ON LINE su www.comune.piombino.li.it,
archivio streaming delle sedute (canale YouTube)**

Piombino, la Val di Cornia, hanno bisogno di **micro economia** diffusa dove, se cede un comparto, la barca non affonda. Per fare ciò, le promesse non saranno sufficienti e le parole bonifiche e infrastrutture, se non si accompagneranno al coraggio di intraprendere un approccio completamente diverso sulla gestione del territorio, resteranno parole. Dobbiamo aprirci all'architettura, alla cultura, al bello e alla ricchezza, bisogna mettere a disposizioni dell'impresa il meglio di questo territorio e farlo guardando l'interesse generale, che non è favorire l'associazione di turno in cambio di voti, ma creare lavoro, decoro e bellezza attraverso una minuziosa e coraggiosa gestione del territorio. Intervenire solo su case popolari ed elargizioni ai ceti disagiati significa dire alle persone che in questa città ti paga tutto il Comune, con questa mentalità abbiamo creato uno dei più grossi centri assistenziali d'Italia, attraendo, invece dei turisti, orde di disperati con le conseguenze sociali e di decoro che possiamo vedere tutti i giorni. **Piombino non è più la stessa.** Noi di **Ascolta Piombino** pensiamo che **sociale e liberale** possano conciliarsi, dando dignità al primo concetto e concretezza il secondo. Noi puntiamo al **riordino complessivo** di tutto il ter-

ritorio partendo dalla gestione del demanio e degli approdi, da un **ruolo manageriale** della **Parchi** resa finalmente **economicamente autonoma**, noi siamo per un vero uso pubblico del promontorio con finalità turistiche. Siamo convinti di poter lavorare proficuamente con la Regione per valorizzare aree definite agricole ma con usi del tutto estranei all'agricoltura, come le **Fabbriciane**; un intervento di urbanizzazione che darebbe lavoro per dieci anni alle imprese edili e all'indotto, oltre che far affluire ingenti introiti nelle casse del Comune di Piombino con **Imu** e oneri di urbanizzazione. La **costa urbana** dovrebbe essere ripensata e resa fruibile così come le opportunità per creare impresa, le risorse pubbliche invece di essere elargite a pioggia dovrebbero finalizzarsi su infrastrutture e formazione. **Riotorto** merita un discorso a parte, richiede di rivedere gli usi della sterpaia e di Torre Mozza per intensificare, ma soprattutto rendere stabili, le presenze estive. Quello che dovremmo aspettarci a Piombino è una **rivoluzione culturale** che sostituisca la lotta di classe alla conquista di un futuro per i giovani, finalmente diverso e ambientalmente sostenibile.

Riccardo Gelichi

mo presente alla città come in assenza di una seconda via di accesso si rischiava di isolare Piombino dall'ospedale e come, nonostante la promessa, l'indirizzo della Regione, anch'essa a guida PD, andasse in direzione totalmente opposta: territori svuotati dai servizi e grandi poli ospedalieri nei capoluoghi. A distanza di 4 anni siamo a discutere di fusione fra gli ospedali di Cecina e Piombino. Un altro punto "interessante" delle linee di mandato era quello inerente il polo di smaltimento navale europeo, avallato dall'**Accordo di Programma** del 2014 che prometteva l'arrivo di navi militari. Già ai tempi facemmo notare come il processo di lavorazione, di smaltimento degli inquinanti (fra cui l'amianto), il prezzo di mercato del rottame e la bassa qualità dello stesso avrebbero reso tale attività insostenibile economicamente e totalmente inutile per il rilancio delle attività siderurgiche piombinesi. Oggi a certificare tutto questo è l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settenzionale** nel **Piano Operativo Triennale 2018-2020**. Sempre restando in zona porto, come non ricordare lo smaltimento della **Costa Concordia**? Quando era evidente che in una infrastruttura non dotata di viabilità interna e con piazzali ancora da riempire lo smaltimento sarebbe risultato fantascienza, qualcuno ci faceva sopra campagna elettorale, con tanto di gita in barca dal Giglio a

Genova. Di pari passo sono fallite anche tutte le politiche di rilancio turistico e la vicenda **Poggio all'Agnello** è l'emblema di questo fallimento, è doveroso sottolineare che anche questo epilogo era ampiamente prevedibile. Alcuni fallimenti hanno le loro radici in tempi in cui il **Movimento 5 Stelle** non era neanche nato, basti ricordare il progetto per la difesa del golfo di Baratti, rimbalzato dalla Provincia alla Regione, con 1.400.000 euro che ancora non si riesce a spendere, come non si riescono a spendere i fondi per la bonifica di **Città Futura** (altra utopia a fini propagandistici), per la tombatura della ex discarica di poggio ai Venti, come pure i 50 mln dell'**Accordo di Programma** per le bonifiche di parte pubblica. Finiamo questo elenco con la madre di tutte le narrazioni felici: tornare a colare acciaio in 18 mesi. Le conseguenze di questa narrazione le stiamo già pagando salatamente, basti pensare che ciò ha prodotto la **Variante Aferpi** con quell'inqualificabile previsione di percorso del secondo lotto della 398, le stesse linee di mandato di **RiMateria** sono state basate su bonifiche industriali e smaltimento delle scorie di un'acciaieria che tutt'oggi aspettiamo con "fede". Però ci teniamo stretti la nostra bella piazza Bovio, quella sì è stata valorizzata, possiamo solo sperare che basti per rilanciare questo territorio.

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle



Partito Democratico

RiMateria dovrebbe unire e non dividere

La vicenda *RiMateria* può essere considerata come l'esempio di come per amministrare i problemi non servono proclami e post sui social, ma profonda preparazione e competenza.

RiMateria, per le scelte dell'attuale gruppo dirigente voluto dalla compagine sociale rappresentata dai Comuni, si è messa nelle condizioni di avviare un rilevante processo di ristrutturazione di questa società.

La ristrutturazione non è solo economica, ma si è accompagnata ad un piano industriale di lungo periodo che prova a disegnarne uno sviluppo accompagnandosi ad investimenti rilevanti di natura ambientale, impiantistica e paesaggistica. La questione viene talvolta piegata sull'esclusiva necessità di risanamento economico che è indubbiamente rilevante, ma il tema è più strutturale, ovvero se vogliamo o meno che sul territorio sia messa in campo una società che ne accompagni la sua ambientalizzazione oppure se, per ragioni anche comprensibili di polemica politica, si voglia guidare il dibattito con lo specchio retrovisore non valutando assolutamente le infinite conseguenze che ne deriverebbero.

Noi non vogliamo sottrarci minimamente a un'analisi anche retrospettiva e intendiamo farlo con apertura e senza preclusione verso gli argomenti altrui, ma contemporaneamente indichiamo un serio percorso che è quello contenuto nel piano industriale di *RiMateria* e nel quadro che noi riteniamo auspicabile per tutto il territorio di ripresa di un ciclo siderurgico compatibile ambientalmente.

Rimanendo nel perimetro del sequestro del-

la discarica, siamo convinti che *RiMateria* sia nelle condizioni di dimostrare che non c'è stata nessuna negligenza nell'ottemperanza della diffida emanata dalla Regione Toscana, perché si è messa nelle condizioni di avviare immediatamente le procedure di ripristino della rete di captazione del biogas e siamo altrettanto convinti che, oggettivamente, la continuità aziendale sia l'unico contesto in cui è possibile portare a termine questi investimenti.

Se la discarica rimarrà chiusa non ci saranno né interventi di ripristino, né futuro per i lavoratori, né gestione di impianti che hanno di per se stessi criticità ambientali.

Mai come in questa situazione le accuse che vengono rivolte da alcuni movimenti politici, che dietro i posti di lavoro si barattano ambiente e salute, sono fuori luogo; questo è invece il caso dove il lavoro per permettere di terminare l'impianto di captazione del biogas riuscirà a rendere l'ambiente più salubre e senza i miasmi. Tutti i comuni proprietari di *RiMateria*, ivi compreso il Sindaco di Suvereto Giuliano Parodi, hanno firmato un documento che sostiene la necessità del dissequestro.

Ci pare una posizione chiara e di assoluto buon senso. L'istanza di dissequestro e la posizione dei Sindaci andrebbe sostenuta da tutto il territorio e per questo chiediamo di fare un fronte comune.

Questo non sposta di una virgola le legittime posizioni di ciascuno, il comprensibile diritto alla critica per le forze di opposizione o la necessità delle forze di governo di sostenere le proprie proposte. Il punto non è questo.

Non si cancella nulla e nessuno deve rinunciare alle proprie convinzioni. Noi sosteniamo, ad esempio, che *RiMateria* non sia legata solo a questa vicenda ma diventerà la società da dove passerà il futuro di questo territorio, sarà la risposta ai problemi ambientali che sono connessi sia ad una ripartenza di una siderurgia moderna, sia nella gestione di una fase transitoria senza produzione siderurgica sia se, nel peggior caso, la produzione industriale non ripartisse.

Perché se da un lato sarà complicato ma affascinante affrontare un piano della acciaieria dove si immagina la realizzazione di uno o addirittura due forni elettrici, i quali senza avere impianti in loco in grado di gestirne i rifiuti diventerebbero economicamente più difficili da sostenere, nel caso di nessuna ripartenza industriale abbiamo 900 ettari di terreno da bonificare e "donare" alla città per permettere uno nuovo sviluppo economico. Da qualunque parte la si guarda, la presenza di *RiMateria* è e sarà una condizione necessaria e strategica. La vicenda quindi non è meramente una questione ambientale, ma si intreccia intimamente con il ritorno al lavoro di migliaia di persone, questo aspetto lo vogliamo dire chiaro e forte.

Adesso il primo *step* è sostenere la riapertura degli impianti, che al momento in cui scriviamo sono fermi.

Su questo fronte il PD è fortemente motivato e unito per un veloce dissequestro e auspichiamo che tutte le forze politiche si pronuncino esplicitamente ed in modo unitario e auspicabilmente nelle sedi istituzionali.

Gruppo Consiliare PD

Ferrari Sindaco Forza Italia

Il risultato delle recenti elezioni politiche dà promettenti segnali di risveglio; anche localmente. A Piombino la forza politica che governa da oltre settanta anni è uscita pesantemente sconfitta, perdendo migliaia di voti rispetto ai precedenti appuntamenti elettorali; addirittura, colei che da sottosegretario aveva promesso mari e monti, è stata battuta (nonostante il collegio "sicuro") da Roberto Berardi, un agricoltore grossetano, fiero del proprio lavoro. La sconfitta ha ragioni che si ricollegano al trend nazionale, non c'è dubbio. Ma la pessima gestione del territorio ha fatto il resto, in quella che un tempo era una roccaforte dove anche i venti di sconfitta mai arrivavano a soffiare. I nostri concittadini hanno finalmente smesso di credere ad ogni promessa fatta, ed anche la notizia di una presunta firma di un non ben precisato "pre" accordo, siglata tra *Jindal* ed *Aferpi*

ha evidentemente avuto un effetto boomerang per il PD, che tanto aveva enfatizzato la circostanza. Oggi Piombino sta vivendo la più buia situazione economica della sua storia. Ma sarebbe sbagliato credere che questa sia la ragione della virata del 4 marzo scorso, del netto cambio nelle idee politiche dei piombinesi rispetto al passato. Non è stata la crisi a convincere i piombinesi a non votare più il PD bensì l'allarmante immobilismo di quel partito di fronte ai problemi. Dinanzi alla crisi dell'acciaio, chi amministra non ha fatto altro che puntare tutto su un numero della ruoletta, dove è stato puntato tutto su di un numero scelto a caso: "tutto" era la speranza di una intera comunità ed "il numero" era un algerino dalle dubbie capacità e dalle scarse coperture finanziarie. Evidentemente però, chi amministra questi territori paga anche lo scotto di altre partite, tutte miserabilmente

perse. Ci vogliamo riferire alla incapacità di realizzare grandi opere fondamentali per la città, come la 398, o di completarne altre, come il porto. Il riferimento va poi alle bonifiche, necessarie per l'ambiente e la salute, oltre che indispensabile strumento per poter restituire alla comunità vasti territori un tempo sottratti e deturpati. Ci riferiamo poi alla questione *RiMateria*, con la magistratura che ha recentemente contestato alcuni reati ambientali, con gli abitanti delle zone limitrofe esasperati dai cattivi odori, con i lavoratori che rischiano il posto di lavoro ed il tutto condito da un buco di bilancio che la mala gestione di *Asiu* e *Tap* aveva portato a circa 20 milioni di euro e di cui la politica mai si è assunta le responsabilità. Oggi Piombino ha bisogno di una programmazione ed una pianificazione territoriale, ha bisogno di una piccola e media impresa che venga ad investire, ha bisogno di >>>



PARTITO DEMOCRATICO

Presidente del Gruppo

Barsotti Rinaldo

Consiglieri

Belmonte Alessandro

Braschi Maria Grazia

Corsini Michela

Cremisi Eleonora

Della Lena Lucrezia

Geri Bruna

Persiani Alessandra

Pietrini Valerio

Rosalba Ettore

Spagnesi Massimiliano

Tommasi Lorena

Trotta Angelo Pres. Cons. Com.



SINISTRA PER PIOMBINO

Presidente del Gruppo

Mosci Marco



SPIRITO LIBERO PER PIOMBINO

Presidente del Gruppo

Bartoli Simone (surroga dal
13 marzo Filacanapa Sergio,
dimissionario)

22

una ripresa in termini turistici che attutisca almeno in parte la crisi delle fabbriche, che dia fiato al commercio, che porti soldi alle strutture; ha bisogno di recidere quei

lacci e laccioli che bloccano coloro che investono soldi per dare speranze alla città. Piombino ha finalmente bisogno di un'aria nuova, di intraprendenza, di idee e di quella

meritocrazia che sostituisca uno squalido meccanismo di conoscenze e legami politici di cui il nostro territorio è intriso.

Francesco Ferrari



Sinistra per Piombino

Sembra passata un'eternità dal periodo in cui l'ex presidente Napolitano ammoniva i gruppi parlamentari chiedendo di "moderare i termini" ed invece oggi si comprende dove questo mancato ascolto dei moniti del presidente abbia portato il nostro paese.

Una campagna elettorale basata più sul disprezzo dell'altro che sull'esternare le proprie idee e progetti ha portato ad uno stallo istituzionale di non poco conto (difficile fare accordi con chi fino a ieri hai definito ladro o peggio). Di riflesso questa situazione di disprezzo dell'altro e mancato dialogo si ripercuote anche nella politica al nostro livello.

Il caso *RiMateria*, dove di fronte al diritto di normali cittadini di avere un'aria respirabile nei pressi delle proprie abitazioni in contrasto (apparentemente) con il diritto al lavoro dei dipendenti dell'azienda partecipata dal comune ancora nuovamente in contrasto con la necessità di far rientrare l'azienda da debiti di circa

20 milioni di euro, ha messo la città in una situazione di forte contrapposizione. Solo grazie alla tenacia e alla volontà dei dipendenti di *RiMateria* che si sono resi disponibili a spiegare a chiunque ne fosse interessato quale sia il loro operato, ha fatto tornare lentamente i toni in un contesto di civiltà. Di fatto oggi l'azienda sta operando per mettere in sicurezza i rifiuti che noi cittadini abbiamo prodotto negli ultimi anni, oltre allo stoccaggio di nuovi materiali che vengono presi per pagare debiti aziendali. Ma veniamo al problema in questione.

Il problema nasce con le precedenti legislature nelle quali con l'obiettivo di creare una società che gestisse i rifiuti per darne nuova vita (da cui il successivo nome "*RiMateria*") si è creata una voragine di 20 milioni di euro di debiti. Premetto che se i debiti non saranno ripianati finiranno nei bilanci dei Comuni soci, con praticamente inevitabile conseguenza del fallimento di tutti i Comuni soci e conseguen-

te commissariamento degli stessi. In queste condizioni, l'azienda ha deciso di iniziare a "importare" rifiuti speciali da altri Comuni con l'obiettivo di farsi pagare lo stoccaggio dei rifiuti stessi.

La domanda che si pongono alcuni cittadini, me compreso, è come mai questo territorio già martoriato da una discarica a cielo aperto che è l'ex acciaieria, debba ogni volta essere preso di mira come base di stoccaggio di materiali che altri non vogliono (basta ricordare l'idea dei fanghi di Bagnoli per il porto). Comunque nel momento in cui vi scrivo la discarica è sotto sequestro da parte della magistratura e, fermo restando la nostra piena solidarietà ai dipendenti che sono senza lavoro e ai cittadini che hanno presso le loro case un'aria irrespirabile, si spera che la magistratura sfrutti questo periodo per inquadrare quali siano le responsabilità del debito pregresso.

Marco Mosci



Rifondazione Comunista

Le responsabilità partono da lontano

Con ogni probabilità i terribili miasmi prodotti dalla discarica maleodorante di Colmata sono determinati dall'incompletezza dell'impianto di captazione del biogas. Risulta infatti che siano state realizzate neanche la metà delle canalizzazioni necessarie. Già diversi mesi addietro il PRC presentò un'interrogazione sui prestiti ottenuti da *Asiu* nel 2012 e nel 2014 da *Banca Popolare di Vicenza*, che affibbiò ad *Asiu* anche 131.270 euro di titoli poi risultati carta straccia. I primi prestiti (460.000 euro) furono utilizzati per pagare ai dipendenti di *Asiu* la 13ª mensilità 2012 e la 14ª del 2014. I prestiti successivi (nel 2012 pari a 2.400.000 euro) erano ufficialmente destinati a finanziare la modernizzazione degli impianti, anche mediante l'installazione di un impianto di captazione di biogas (lo scrissero i sindaci revisori di *Asiu*), ma, come sappiamo, servirono, così riferì la liquidatrice di *Asiu*, per altri investimenti resi necessari dalla circolare "Orlando". Naturalmente, la cosa dovrà essere indagata ancora più approfonditamente, ma i risultati sono sotto gli occhi di tutti.

Asiu già nel 2012 non aveva fondi neanche per pagare i lavoratori. Oggi, è ormai di comune sapere, i debiti di quell'azienda assommano a diverse decine di milioni di euro, tra debiti da pagare, accantonamenti non fatti e svalutazione degli impianti. Uno sproposito.

La nuova vocazione di *RiMateria* è quindi quella di produrre guadagni tali da ripianare i debiti lasciati dalle precedenti amministrazioni e riuscire così a finanziare il completamento degli impianti. Questo è stato chiesto agli attuali vertici dell'azienda. E per produrre introiti economici si smaltiscono rifiuti speciali provenienti da varie zone d'Italia.

Rifondazione ha chiesto in varie occasioni che l'amministrazione fornisse chiarimenti sulle responsabilità delle scelte che hanno portato un'azienda come *Asiu* sull'orlo del baratro, ma le risposte sono sempre state evasive.

Eppure non è tanto difficile, basta avere l'onestà intellettuale di rivedere attentamente cosa è successo negli ultimi 20 anni: era stata progettata la *Tap*, un impianto destinato a riciclare i rifiuti delle acciaierie per trasformarli in inerti, utili ad esempio a costruire le pavimentazioni delle strade. Un circuito virtuoso che avrebbe consentito di smaltire molti dei residui della produzione siderurgica e al tempo stesso di produrre ingenti guadagni. Nei fatti la *Tap* è stata ferma e incompiuta per anni. Il prodotto della gestione di Banti, di Barbaresi, di Murzi e di Anselmi è sotto gli occhi di tutti. In compenso le strade del comprensorio e soprattutto il nuovo Porto di Piombino sono stati fatti con il materiale di cava proveniente da Montevalerio, con il danno ambientale che tutti possono vedere.

Adesso ci sono due necessità urgenti: far ripartire i lavori per portare a termine gli impianti, e quindi mettere in sicurezza la discarica, e ridare lavoro a quarantasette famiglie. Ma non possiamo pensare che la ricerca della soluzione migliore per uscire da questa impasse possa prescindere dall'analisi delle responsabilità di questo disastro.

Anche noi siamo convinti che *RiMateria* sia la soluzione e non il problema, e che sia necessaria la partenza delle bonifiche per farne di quest'azienda il motore centrale. Ma la via per finanziare l'ultimazione degli impianti non può essere banalmente e facilmente il conferimento di rifiuti provenienti da chissà dove. Il governo, la regione e i comuni devono trovare i denari necessari e i responsabili del dissesto economico sono i primi soggetti oberati da questo obbligo politico. Quando c'è la volontà, le soluzioni si trovano, solo che non sono facili, bensì complesse e impegnative. A volte gli impegni costano, in termini politici, ma se non si vuole affrontare certi costi, si deve avere il coraggio e l'onestà politica di dimettersi. Per questo qualcuno desidera sviare la discussione dalle responsabilità, perché le responsabilità pesano e dover trovare le soluzioni a cui ti obbligano quelle responsabilità è un costo in termini di spendibilità politica.

Fabrizio Callaioli



MOVIMENTO 5 STELLE

Presidente del Gruppo
Pasquinelli Daniele
Consiglieri
Lessi Andrea
Ninci Susy
Gottini Mario



FERRARI SINDACO FORZA ITALIA

Presidente del Gruppo
Ferrari Francesco
Consigliere
Parietti Elena



RIFONDAZIONE COMUNISTA

Presidente del Gruppo
Callaioli Fabrizio



ASCOLTA PIOMBINO

Presidente del Gruppo
Gelichi Riccardo



UN'ALTRA PIOMBINO

Presidente del Gruppo
Bezzini Carla



Un'Altra Piombino

La discarica di Ischia di Crociano è stata posta sotto sequestro e quattro persone sono state iscritte nel registro degli indagati. Il provvedimento è stato eseguito in ottemperanza al decreto di sequestro preventivo emesso dal Gip di Livorno su richiesta della Procura della Repubblica che ha coordinato le indagini del Noe di Grosseto, indagini in corso da mesi e dalle quali è emerso che la discarica è gestita in maniera non adeguata alle norme tecniche di riferimento e che non risultano rispettate le prescrizioni imposte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale del 2011 e del 2016. Questo provvedimento porta come prima conseguenza il rischio del posto di lavoro per i dipendenti di *RiMateria*, che stanno vivendo giorni di disperazione e di lotta. Un disastro, l'ennesimo, per un territorio prostrato da una crisi che non vede spiragli e che sta innescando pericolose fratture tra chi la discarica la subisce e chi dalla discarica trae sostentamento. Ma occorre chiarezza: se oggi i dipendenti di *RiMateria* vivono giorni di disperazione per il proprio lavoro, la responsabilità è tutta di chi li ha imbarcati in un progetto pericoloso e impossibile da realizzare: quello di usare la discarica di Ischia di Crociano, già esaurita, per ripianare l'enorme debito *Asiu* importando rifiuti da fuori. Per cui le responsabilità, gravissime, non sono certo dei cittadini o delle forze politiche che han-

no denunciato le irregolarità della discarica (non è certo in conseguenza alle loro critiche che la magistratura ha avviato l'inchiesta) ma delle amministrazioni di Piombino, Campiglia Marittima e San Vincenzo, che hanno fatto nascere *RiMateria* su queste basi e con la speranza di insabbiare le enormi responsabilità della disastrosa gestione di *ASIU*.

Una sconfitta clamorosa per una società che sulla carta era nata per ridurre le escavazioni dalle colline e per servire alla bonifica del SIN di Piombino: mentre si è ulteriormente prolungata l'autorizzazione agli scavi di inerti e non un grammo del SIN è stato rimosso, la discarica ha vistosamente moltiplicato i suoi volumi importando rifiuti da fuori, con una dotazione impiantistica non a norma e per la quale già nel 2012 *Asiu* aveva contratto tre mutui con la *Popolare di Vicenza*, tra l'altro comprando in cambio pacchetti azionari finiti poi carta straccia. Una gestione disastrosa, per insabbiare la quale stanno trasformando Piombino in un polo di raccolta rifiuti. Altro che risanamento ambientale! Se l'intento fosse davvero stato questo, avrebbero inserito la zona delle discariche nell'accordo di programma del 2015; ma non l'hanno fatto, anzi *RiMateria* ha pure ottenuto in concessione anche la LI53 AR e paga una cifra importante per averla. Se davvero l'intento fosse stato questo, il Comune di Piombino avrebbe da anni avviato la bonifica

di *Città Futura*, per la quale ha ricevuto dal Ministero oltre 13 milioni di euro e avrebbe provveduto alla messa in sicurezza definitiva della discarica di Poggio ai Venti, per la quale ha già la disponibilità di 9 milioni di euro. Una gestione ambientale disastrosa e fallimentare, altro che risanamento! Una gestione per la quale non bastano le dimissioni, dovute, di un assessore. E su questa strada le forze politiche di maggioranza intendono proseguire, chiedendo il dissequestro della discarica non per risanarla, ma per continuare a riempirla di rifiuti. La discarica deve essere messa a norma e in sicurezza, ma la strada da seguire è poi un'altra: attuare gli enormi lavori di bonifica del SIN, mettere da subito in opera le bonifiche per le quali ci sono già le risorse a disposizione e i progetti pronti e garantire così, da subito, un futuro ai lavoratori di *RiMateria* e a molti altri tra quelle centinaia che il lavoro l'hanno perso da tanto; garantendo al contempo condizioni di salubrità ai cittadini e perseguendo obiettivi di pubblica utilità.

Solo così si può creare un circuito virtuoso di attività economiche finalizzate davvero al risanamento ambientale. L'azione strategica di *RiMateria* deve essere ribaltata e connessa con atti amministrativi che permettano di risolvere, anziché aggravare, i problemi del SIN di Piombino.

Carla Bezzini



Spirito Libero per Piombino

Subito il dissequestro di *RiMateria*!

In tutta la vicenda assurda e paradossale di *RiMateria* quello che più colpisce è che col provvedimento adottato nell'intento di salvaguardare la salute pubblica gli effetti che si ottengono sono esattamente quelli opposti. Si tratta infatti di un sequestro sbagliato, inutile e dannoso. Sbagliato perché *RiMateria* aveva presentato già da prima della diffida della Regione il programma per ottemperare agli obblighi di legge e che avrebbero consentito entro giugno di eliminare il problema degli odori ed entro l'anno di coprire la discarica. Inutile perché rischia di far saltare proprio questi tempi per la messa a norma della discarica e quindi di vanificare l'intento con cui teoricamente sarebbe stato messo in atto il sequestro. Dannoso perché rischia di far fallire il progetto di *RiMateria* e quindi di recupero ambientale

e di sviluppo di una azienda su un settore innovativo come quello della *green economy*. E dannoso perché se salta *RiMateria*, saltano i bilanci dei Comuni e saltano le famiglie dei lavoratori, cui *Spirito Libero* manda senza se e senza ma la propria solidarietà. Abbiamo incontrato i lavoratori più e più volte, compresi i loro delegati sindacali per approfondire la questione e davvero non si capisce la logica del provvedimento, perché davvero *RiMateria* è la soluzione al problema, non il problema! Ed abbiamo invece l'impressione che alcune forze politiche, forse solo per ragioni di propaganda avversa, tutto questo non l'abbiano capito. Ad esempio la mozione presentata dal *M5S* in Regione denuncia errori politici, ma il suo effetto, se venisse approvata, non sarebbe quello di far pagare ai preesistenti responsabili, ma scarica tutto sulle spalle dei lavora-

tori e dell'azienda. Non siamo di fronte a una industria che emette fumi inquinanti in atmosfera e quindi chiudendola si fa cessare il fenomeno, ma è esattamente il contrario e cioè, non facendo lavorare *RiMateria*, si accentua la produzione di cattivi odori, si favorisce la contaminazione delle falde e il deterioramento dei rifiuti giacenti con conseguenze ambientali pericolose sia per gli abitanti che per la flora e la fauna circostanti. Per questo *Spirito Libero* presenterà in Consiglio Comunale la richiesta di dissequestro totale con un sostegno convinto al progetto *RiMateria*. Il dissequestro, infine, va attuato anche per prevenire un aggravarsi della situazione che, con l'avvicinarsi della stagione estiva, si riverserebbe con un impatto negativo anche sul turismo. Oltre il danno, la beffa.

Gruppo Spirito Libero



24

Omaggio al Presidente Ciampi Si chiamerà "belvedere Carlo Azeglio Ciampi" l'area verde compresa tra la Cittadella e piazza Manzoni, nel centro storico. Dopo l'atto di indirizzo, espresso su proposta del sindaco **Massimo Giuliani**, la Giunta ha ufficialmente dato avvio alla procedura per richiedere al Prefetto l'autorizzazione necessaria per procedere all'intitolazione. Il provvedimento (DGC n. 266/2017 e n. 103 del 6 aprile), è un atto di riconoscenza e affetto per il Presidente della Repubblica che, da sempre vicino alla città, le conferì nel 2000 la Medaglia d'Oro al Valor Militare, su proposta dell'allora Ministro per la Difesa On. **Sergio Mattarella** e sulla base delle ricerche del prof. **Ivan Tognarini**.



ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Diritto alla trasparenza

◆ L'ACCESSO CIVICO

Il Comune ha recentemente adottato, con delibera del Consiglio Comunale 25 del 23 febbraio, il proprio *Regolamento* per disciplinare, per quanto di competenza locale, l'attuazione dell'accesso civico, indicando i criteri e le modalità organizzative per garantirne l'effettivo esercizio. L'accesso civico consente a chiunque di accedere a dati, documenti e informazioni della pubblica amministrazione, senza necessità di dimostrare un interesse legittimo e si distingue in "semplice", che sancisce il diritto di chiunque a richiedere i documenti, le informazioni o i dati che l'ente abbia omesso di pubblicare, pur avendone l'obbligo ai sensi del *decreto trasparenza* (D.Lgs. 33/2012, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016) e generalizzato che consente di accedere a dati, documenti e informazioni detenuti dall'ente, ulteriori rispetto a quelli sottoposti ad obbligo di pubblicazione, ad esclusione di quelli sottoposti al regime di riservatezza.

◆ FINALITÀ

L'accesso civico, semplice e generalizzato, è riconosciuto allo scopo di favo-



rire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, ma anche per promuovere la partecipazione al dibattito pubblico. Queste forme di accesso si aggiungono al cosiddetto "accesso documentale, introdotto nell'ordinamento dalla Legge 241 del 1990 e finalizzato a porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà, partecipative, oppositive e difensive, che l'ordinamento stesso attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari.

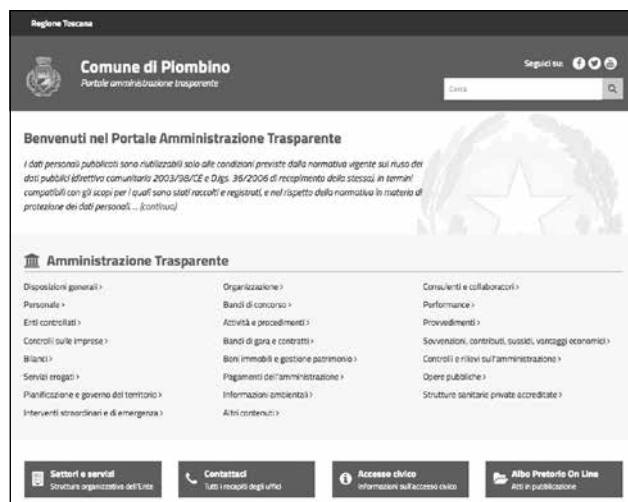
◆ MODALITÀ E ISTANZE

Per l'esercizio dell'accesso civico e generalizzato, previsto nel *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2018-2020*, non è richiesta alcuna motivazione ma l'istanza, contenente le complete generalità del richiedente con i relativi recapiti e numeri di telefono, non può essere generica, deve cioè consentire l'individuazione del dato, del documento o dell'informazione di cui è richiesto l'accesso. Le istanze possono essere presentate direttamente, a mezzo posta o

trasmesse dal soggetto interessato anche per via telematica. Se l'istanza ha per oggetto l'accesso civico "semplice" deve essere presentata al Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza, i cui riferimenti sono indicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale www.comune.piombino.li.it. Se l'istanza viene presentata ad altro ufficio del Comune, il responsabile di tale ufficio provvede a trasmetterla al Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza nel più breve tempo possibile. Nel caso di accesso generalizzato, l'istanza va indirizzata all'Ufficio relazioni con il pubblico (URP), che provvede a registrare in ordine cronologico tutte le richieste di pervenute al Comune in una **banca dati** con indicazione dell'ufficio che ha gestito il procedimento di accesso; dell'esito e delle motivazioni che hanno portato ad autorizzare o negare o differire l'accesso; dell'esito di eventuali ricorsi proposti dai richiedenti o dai controinteressati.

◆ TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di **trenta giorni** dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione del relativo esito al richiedente e agli eventuali soggetti controinteressati. In caso di accoglimento l'ufficio competente provvede a trasmettere tempestivamente al richiedente i dati o i documenti richiesti, oppure, nel caso in cui l'istanza riguardi l'accesso civico, a pubblicare sul sito i dati, le informazioni o i documenti richiesti e a comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione dello stesso, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale. ●



INFO Ufficio Relazioni con il Pubblico, tel. 0565.63274

Al centro delle celebrazioni per l'8 marzo, l'importante anniversario del **Centro Donna Antiviolenza**, dedicato a Nicla Bardini, figura storica delle pari opportunità piombinesi

PARI OPPORTUNITÀ



25

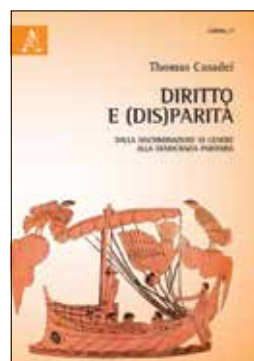
20 anni a fianco delle donne

Momenti di incontro e approfondimento hanno caratterizzato anche quest'anno il programma promosso dalla *Commissione per le Pari Opportunità* di Piombino in occasione della *Giornata Internazionale della Donna*: un'occasione per riflettere sul percorso di parità e sul fenomeno della violenza di genere, che non risparmia neanche la realtà locale. Un fronte quest'ultimo sul quale il *Centro Donna*, che della *CPO* fa parte, è impegnato da vent'anni: «Sempre più spesso le cronache ci mettono al corrente di episodi di violenza a danno di donne e minori. L'esperienza della rete antiviolenza segnala anche nel nostro territorio un crescendo di atti di violenza domestica, non solo fisica ma anche psicologica ed economica» spiegano **Sara Lavagnini**, presidente della cooperativa e **Eliana Ghini**, responsabile della struttura che ha presentato un proprio bilancio di attività lo scorso 9 marzo. Nell'occasione, il *Centro* è stato dedicato a Nicla Bardini, figura storica dell'*Udi* e attiva nella promozione dei diritti delle donne, recentemente scomparsa. All'evento sono intervenute anche **Donatella Pagliacci**, direttrice della *Società della Salute Val di Cornia*, **Lorena Tommasi** presidente della *CPO* e **Paola Pellegrini**, assessora alle Pari opportunità del Comune. Tra i partecipanti, anche alcune delle "fondatrici" delle pari opportunità piombinesi, tra le quali **Maria Concetta Mondello**, nella foto insieme alla sindaca di Campiglia Marittima **Rossana Soffritti**, presidente della *Società della Salute Val di Cornia*, e



Raffaella Biagioli docente universitaria: «Ci siamo fotografate insieme – commenta Mondello – perché venti anni fa noi tre lo abbiamo voluto con forza questo *Centro* e grazie alla collaborazione e all'impegno della Regione Toscana e delle numerose donne che facevano parte ed hanno animato i lavori della prima *Commissione per le Pari Opportunità* del Comune di Piombino, presieduta da Raffaella, il *Centro* è nato. Per noi Consigliere di allora, che abbiamo vissuto questa ricchezza di donne che hanno dedicato la vita ad altre donne, è stato un piacere conoscerle, camminare con loro, scambiare opinioni e conoscerci reciprocamente: Norma Menicagli, Nicla Bardini,

Grazia Nocchi e tante, tante altre. Il lavoro di noi Consigliere comunali partiva dall'uso di un linguaggio scelto anche in Consiglio, dove volevamo essere chiamate consigliere e non consiglieri, perché la declinazione del genere non era per noi un vuoto contenuto di ipocrisia, ma la base da cui partire per costruire un *modus operandi* dove la diversità fosse colta, apprezzata, valorizzata». Un passaggio di testimone, quindi, tra donne che sono state protagoniste di «un'esperienza bellissima, che auguriamo di vivere con affetto alle giovani ragazze di oggi». I temi e le problematiche della parità sono stati al centro anche della presentazione, il 16 marzo, del libro di **Thomas Casadei** *Diritto e (dis)parità. Dalla discriminazione di genere alla democrazia paritaria*, promosso dall'associazione *Equality*. Ad una vera "femminista" ante litteram è stata poi dedicata la presentazione di *Ildegarda di Bingen*, di **Michela Pereira** (Università di Siena), ritratto della badessa renana (1098-1179), maestra di sapienza nel suo tempo e oggi. La celebrazione dell'8 marzo ha avuto anche un passaggio istituzionale, con la comunicazione della Presidente della *CPO* Lorena Tommasi al Consiglio Comunale, nella seduta del 13 marzo, durante la quale l'attrice **Elisa Langone** ha presentato una suggestiva performance sul tema *La violenza alle donne attraverso i mass media*. ●





26

Arrivano gli Smartlab Dopo un percorso di progettazione partecipata con le scuole, le imprese e le associazioni, con il supporto dell'Associazione Comuni Toscani, procede il progetto finanziato dal Miur, che ha come obiettivo collegare le scuole di uno stesso indirizzo, ma presenti in istituti diversi, al fine di fare economie di scala, sviluppare iniziative di implementazione tecnologica e formazione, costituire un'interfaccia integrata rispetto alle organizzazioni che operano nello stesso settore di riferimento per l'educazione e la professionalizzazione degli studenti. Gli Smartset saranno dedicati ai settori **industria** (Piombino e Portoferraio), **turismo** (Follonica e Piombino), **agroalimentare e enogastronomia** (Massa M.ma e Piombino), **grafica** (Piombino). Attraverso una procedura di gara pubblica sono stati affidati i lavori di progettazione architettonica del laboratorio centrale Smartlab nei locali dell'ex laboratorio di chimica dell'ITI Pacinotti in via Ferrer. **INFO** www.associazionedeicomunitoscani.it



Bimbi in estate

Agevolazioni comunali per la frequenza dei servizi educativi

Il Comune di Piombino, grazie alle risorse assegnate dal Piano Regionale di Riparto del Fondo Nazionale per il Sistema integrato di Educazione e Istruzione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1248/2017 mette a disposizione un contributo finalizzato ad agevolare, nel periodo estivo, la frequenza dei servizi educativi per i bambini in età prescolare. La misura di sostegno alle famiglie si concretizza in una riduzione tariffaria per: sostegno della domanda per la frequenza dei servizi educativi pubblici e privati (0-3 anni) presenti nel territorio comunale, per gli iscritti sia nell'anno educativo in corso che nel periodo estivo fino alla data del 31 agosto 2018; sostegno della domanda per la frequenza di nidi e materne estivi. L'accesso al contributo avverrà attraverso procedure di evidenza pubblica, con un bando che andrà a definire i requisiti di accesso e le modalità di formazione della graduatoria degli aventi diritto, al fine di garantire equità e trasparenza nella gestione del contributo erogato. La quota assegnata al Comune sarà liquidata alle famiglie a fine servizio, come contributo, in misura proporzionale rispetto ai costi individualmente sostenuti, variabile in base ai mesi e alle settimane di effettiva frequenza.

INFO Servizio Scuola Infanzia Educazione, tel. 0565.63385

Non solo patriota

Mazzini musicista, chitarrista e filosofo della musica

Politico, filosofo, giornalista, fondatore dell'Italia moderna: Giuseppe Mazzini fu tutto questo, ma non solo. Si dedicò con grande passione anche alla musica, una delle forme d'arte più utilizzate per diffondere gli ideali risorgimentali. L'occasione per scoprire questo aspetto poco conosciuto del grande statista è stata la celebrazione del 15° anniversario dell'Ami (Associazione Mazziniana Italiana), sez. G. Bovio di Piombino e della morte di Mazzini (10 marzo 1872): l'evento, al quale hanno partecipato tra gli altri il Vice Sindaco **Stefano Ferrini**, il Consigliere della Regione Toscana **Gianni Anselmi** e il presidente Ami locale **Daniele Massarri**, ha avuto

un ospite d'eccezione, il famoso chitarrista **Marco Battaglia**, che ha regalato al pubblico una conferenza-concerto a Palazzo Apiani con lo strumento originale appartenuto a Giuseppe Mazzini. La cerimonia si è tenuta l'11 marzo, con il patrocinio del Comune e della Direzione Nazionale AMI e la presenza della banda A. Galantara, con le locali associazioni d'Arma e Combattenti.



FOTO PAOLO GIACONI

Per ricordare Giovanni Bovio

Concorso e iniziative culturali dedicate al grande filosofo e politico italiano

Nata per diffondere e valorizzare il pensiero di un personaggio importante, eppure ancora poco conosciuto, nella storia dell'Italia Unità, l'associazione culturale *Progetto Bovio* di Trani ha indetto la terza edizione del *Premio Nazionale Giovanni Bovio*, aperto alle categorie arti visive, narrativa, poesia e saggistica (domande **entro il 31 maggio**, bando e info: segreteria.premiogiovannibovio@libero.it, Facebook Progetto Bovio - Associazione Culturale). L'iniziativa è stata presentata anche a Piombino, che a Giovanni Bovio (1837-1903) ha dedicato nel 1906 la sua piazza più bella e conosciuta, nell'ambito dell'incontro di approfondimento storico organizzato il 1° marzo dal *Grande Oriente d'Italia - Palazzo Giustiniani*, la data in cui sono state aperte le sedi in tutta Italia. Nell'occasione, il *GOI Oriente della Val di Cornia* ha voluto celebrare il contributo che Bovio ha dato alla Massoneria italiana: "Oltre a distinguersi come filosofo, scrittore e drammaturgo – si legge in un comunicato sull'evento – è stato una figura di primo piano nella vita politica per l'estremo rigore morale e per la sobrietà che lo ha portato a vivere sempre in ristrettezze economiche ma orgoglioso di rendere un servizio alla Patria. Fondamentale per i suoi valori l'appartenenza all'istituzione massonica. Non va dimenticato infatti il contributo dato ai destini della nazione da massoni quali Giuseppe Garibaldi, Carlo Pisacane, Vittorio Alfieri, Ugo Foscolo, Edmondo De Amicis, Giovanni Pascoli, Giosuè Carducci, Collodi, Pietro Gori, Francesco Baracca, Cesare Battisti, Nazario Sauro, Francesco De Sanctis, Giovanni Amendola, Enrico Fermi, Meuccio Ruini, Totò, per citarne solo alcuni. Al termine della seguitissima conferenza la casa massonica piombinese ha aperto le sue porte a tutti, a testimonianza del carattere riservato ma certamente non segreto dell'Istituzione".



Non cadiamo nella trappola!

Molestie verbali, aggressioni fisiche e persecuzioni, anche psicologiche, generalmente attuate in ambiente scolastico, ma che arrivano al malcapitato anche in forma di messaggi, immagini, video offensivi inviati tramite smartphone o pubblicati su internet. Secondo l'Istat (Istituto Nazionale di Statistica), con il termine di bullismo si indica generalmente il fenomeno delle **prepotenze perpetrate da bambini e ragazzi nei confronti dei loro coetanei**. Che sia fisica, verbale o attuata tramite l'uso delle nuove tecnologie (cyberbullismo), la violenza individuale o di gruppo, intenzionalmente indirizzata ai danni di una vittima designata, è un'emergenza diffusa su tutto il territorio nazionale, tanto che anche il Parlamento è intervenuto sul tema con una normativa specifica a tutela dei minori. Da un'indagine dell'Agenzia Regionale di Sanità emerge che **in Toscana un adolescente su cinque ha subito forme di violenza sistematica**.

Le prepotenze tra pari, a scuola e *on line*, sono un serio problema per il benessere dei ragazzi e la Legge 29 maggio 2017 n. 71 conferma la necessità di interventi validati per prevenire e contrastare il fenomeno. A questo scopo è diretto l'accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e Università di Firenze - Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia. Il progetto si propone di affrontare questo preoccupante fenomeno con un approccio in linea con l'indirizzo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che riconosce nel bullismo la forma di violenza più diffusa tra i bambini e i giovani e raccomanda un'attenzione particolare alla convivenza civile e alla capacità di creare rapporti sociali positi-

Il programma regionale per prevenire il bullismo nelle scuole e sul web



vi, in un'ottica di collaborazione di rete e di sistema. A condurre le vittime a conseguenze anche drammatiche, è infatti l'isolamento nel quale spesso si sentono costrette da sentimenti di tristezza, paura, vergogna, e che impedisce agli adulti di cogliere precocemente i segnali di disagio e intervenire nel modo più giusto. Gli studi di settore dimostrano che fondamentale, per arginare gli effetti devastanti di simili "attacchi", è la scelta delle strategie di difesa: il denominatore comune è la capacità di raccontare e confidarsi con altri, in primo luogo insegnanti e genitori, ma altri familiari e amici. Del resto, **il bullismo oltre che un problema individuale è anche collettivo e come tale deve essere affrontato. Importante quindi che nella prevenzione siano coinvolti attivamente educatori e ragazzi**.

In questo contesto nasce il progetto *No Trap*, ovvero "Noncadiamonellatrappola", un programma di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo condotto dal Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università di Firenze in collaborazione con le Asl toscane attraverso le UO di Educazione e Promozione, rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Nell'ultimo anno scolastico vi hanno



partecipato allievi di 23 scuole della Toscana, bambini e ragazzi delle province di Firenze, Lucca, Livorno, Siena e Prato, coinvolti nella sperimentazione di modelli tra i più accreditati a livello internazionale. Nella Zona Val Cornia il progetto è stato avviato con gli insegnanti nel mese di febbraio. **L'efficacia del programma è stata testata attraverso ripetute esperienze, che hanno dimostrato una riduzione significativa dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo (circa il 30%), delle sofferenze delle vittime e, complessivamente, un miglioramento delle condizioni di benessere degli alunni**.

Il modello di intervento si basa sul coinvolgimento attivo della scuola e degli studenti: attraverso le tecniche di *peer education* ("da pari a pari") e *peer support* (una forma di sostegno che mira a valorizzare e rendere competente la tendenza delle persone a fornire aiuto a chi si trova in situazioni critiche) il protocollo si pone l'obiettivo di rendere i ragazzi stessi protagonisti del processo di cambiamento. Attraverso un percorso specifico di formazione si mira ad aumentare la percezione di autoefficacia e stimolare in loro un senso di responsabilità nei confronti della vittima. Di seguito i *peer educators* lavorano con i compagni nei laboratori di attività, assumendo un ruolo di modello positivo, promuovendo comportamenti pro sociali e di difesa della vittima, mentre insegnanti e adulti garantiscono un ruolo importante di regia e di supporto.

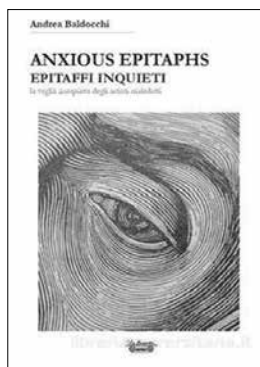
Settimana dei beni culturali e ambientali

Chi ha detto che la cultura è una cosa seria e noiosa? A partire dalla commedia greca, passando dall'arte e dalla letteratura classica, fino ad arrivare al vernacolo e alle tradizioni popolari, sono innumerevoli gli spunti che dimostrano il contrario. Parte da qui la XIV edizione della *Settimana dei Beni Culturali e Ambientali*, promossa da *Fondazione Livorno* e aperta alle scuole elementari, medie e superiori della provincia. Gli studenti con i loro insegnanti possono partecipare scegliendo liberamente un argomento specifico sul quale effettuare una ricerca da un punto di vista storico,

Epitaffi inquieti

La veglia irrequieta di artisti maledetti

■ Alla voce "epitaffio", il vocabolario riporta il significato di *iscrizione sepolcrale*, dove sono dichiarate le lodi del defunto, una consuetudine antica arrivata fino ai giorni nostri probabilmente come sintesi del *discorso celebrativo pubblico* in uso presso la civiltà greca e romana allo scopo di rendere onore agli eroi e alle personalità per i meriti acquisiti in vita. L'epitaffio, spesso in versi, è anche una vera e propria forma d'arte con la quale si sono cimentati poeti e letterati di tutti i tempi, lasciando ai posteri componimenti capaci in poche parole di riassumere il significato di una vita e il senso della morte. In *Anxious epitaphs - Epitaffi inquieti, la veglia irrequieta degli artisti maledetti* (La Bancarella editrice, Collana Arte, n. 7 - 2018) **Andrea Baldocchi** presenta una raccolta di suoi epitaffi, scritti tra il 2014 e il 2017. Il libro, reso possibile anche grazie alla collaborazione dell'Autore con la Scuola Normale di Pisa, è un'opera originale che si sta diffondendo anche oltre i confini italiani perché, come si legge nella presentazione dell'Editore, inaugura "un nuovo modo di fare critica e di contribuire a mettere un altro tassello nel vasto campo del conoscere e del comprendere del genio umano". Il filo conduttore che lega insieme 29 esperienze tra le più diverse, da Caravaggio a Modigliani, da Alda Merini a Jimi Hendrix, è la melanconia che, quasi più della capacità e del genio, è il comune denominatore della grandezza, "condizione quasi necessaria per poter compiere azioni degne di essere ricordate". Affermato critico d'arte contemporanea, specialista di disegno e xilografia tra Otto e Novecento, e coordinatore di un immenso archivio che raccoglie seimila tra libri, riviste e documenti, e circa settecento selezionate opere d'arte contemporanea, Baldocchi collabora con numerosi centri culturali pubblici e istituzioni, è autore di importanti pubblicazioni, tra le quali figurano analisi su stili e autori, dove sono proposti nuovi criteri di lettura, come ad esempio sul valore filosofico degli affreschi di Klimt (Firenze, 2001) o sui disegni e le incisioni di Picasso (Roma, 2003). Coerentemente con le finalità di ricerca e innovazione, divulgazione e impegno sociale che caratterizzano la sua attività critica, nel 2015 ha aperto a Campiglia Marittima l'*Atelier*, luogo di incontro per chi desidera presentare le proprie opere o avvicinarsi all'arte contemporanea. ●



Storia di Piombino

Dalle origini ai giorni nostri

■ È da poco uscito un bel volume (510 pagg.) che *La Bancarella*, già storica libreria e da oltre dieci anni editrice in Piombino, dedica alla città e al suo passato: si intitola appunto *Storia di Piombino. Dalle origini ai giorni nostri* (collana Biblioteca di Storia n. 25) e nasce con l'intento di offrire ad un vasto pubblico "una storia completa della città, a carattere divulgativo", che parte dai primordi intorno all'anno Mille e arriva fino alle cronache recenti. In mezzo, un racconto lungo dieci secoli durante i quali Piombino, da piccolo borgo marinaro nato intorno ad antiche congregazioni religiose, divenne comune e stato autonomo, affermandosi come uno dei maggiori centri gravitazionali per lo sviluppo dei traffici commerciali, dell'arte e della cultura, dell'industria e dell'amministrazione, delle politiche internazionali e degli equilibri militari in tutta l'area mediterranea. Dopo un accenno agli "antefatti" relativi alla vicina civiltà etrusca e romana di Populonia (per i quali si rimanda alla precedente pubblicazione *Populonia. Dalle origini alla fondazione di Piombino*, edita dalla casa editrice locale nel 2009), il viaggio vero e proprio comincia nel medioevo, dal primo insediamento documentato, sorto a seguito della fondazione del perduto monastero benedettino di San Giustiniano di Falesia, della rocca e del castello (1022-1135), e prosegue prendendo in esame le varie dominazioni (della Repubblica marinara di Pisa e delle dinastie che si sono succedute dagli Appiani fino ai Bonaparte e ai Lorena), la nascita e il declino dell'attività siderurgica tra Otto e Novecento, la dittatura e la Resistenza, la vita sociale e politica nel dopoguerra, le cronache contemporanee fino al 2014. Il progetto editoriale curato da **Enrico Beni**, titolare con la moglie **Stefania Stefanini** dell'attività che cinquant'anni è un punto di riferimento per i lettori locali, si avvale di una "vasta bibliografia, spesso dispersa" che spazia dagli studi scientifici alla memorialistica, puntualmente citata nelle annotazioni che di per se stesse costituiscono un ulteriore percorso di approfondimento critico sui tanti temi, epoche, fatti e personaggi narrati. Un'opera preziosa quindi, che si presta a molti piani di lettura e utilizza i codici QR, con i quali si possono ampliare i contenuti testuali, *link* a documenti, immagini e filmati. Per questo il libro potrà essere apprezzato sia da chi si appresta a scoprire Piombino per la prima volta, sia da quanti vogliono conoscerla meglio, per motivi di studio, per curiosità o per la propria crescita personale, perché, come avvisa la nota in prefazione, "una generazione che ignora la storia non ha passato... né futuro" (R.A. Heinlein). ●



L'EDITORIA PIOMBINESE ANCORA ALLO STREGA

■ Si intitola *I'M - Infinita come lo spazio* il libro di **Anne Riita Ciccone** pubblicato da Il Foglio edizioni e candidato al *Premio Strega 2018*. Per la casa editrice piombinese si trat-

ta dell'ennesima affermazione e della nona presenza al prestigioso concorso nazionale. Il romanzo, come ha dichiarato l'Autrice che è anche *filmmaker*, è uno *spin off* del film da lei diretto e presentato durante l'ultimo *Festival del cinema di Venezia (Proiezioni speciali delle Giornate degli Autori)*. Protagonista è l'adolescente

Jessica dai capelli viola. Ancora una soddisfazione quindi per lo scrittore Gordiano Lupi (egli stesso candidato allo *Strega* con *Calcio e acciaio*, nel 2014) che dirige la casa editrice fondata nel 2003, un'impresa culturale con la quale ha contribuito anche a lanciare molti giovani autori (www.ilfoglioletterario.it). ●



artistico, sociologico, linguistico eccetera, anche nel solco della tradizione e della cultura locale, che dovrà tradursi in un elaborato finale (disegni e fotografie, prodotti multimediali, ricerche, libri, plastici, lavori in ceramica, rappresentazioni teatrali e altro). La premiazione avrà luogo la mattina del **29 maggio** al *Metropolitan*, dove sarà allestita anche la mostra degli elaborati realizzati dagli studenti di Piombino, San Vincenzo e Campiglia Marittima-Venturina Terme. Ogni scuola partecipante riceverà un premio di 1.500 euro per l'acquisto di materiale didattico o a supporto dell'attività didattica. Inoltre, tutte le ricerche realizzate dalle scuole partecipanti verranno raccolte in una pubblicazione che sarà distribuita agli studenti. ●



**LIBRI
& DINTORNI**

29

Dame e popolane del passato

Percorsi di scrittura creativa

■ Si intitola *Donne nei vortici del tempo* (AA.VV., ed. Il Foglio) il nuovo volumetto prodotto dal gruppo di Scrittura Creativa dell'*Unitre* di Piombino: "Stavolta – scrive la curatrice **Lucilla Lazzarini** nella sua Prefazione – sono di scena le donne che, nei secoli, si sono avvicendate nella nostra città e il cui nome è stato in qualche modo legato a Piombino. Oggi, come in un magico viaggio attraverso il tempo, ritornano e si mostrano, alternandosi una dopo l'altra, a un gruppo di persone che, dopo averle incontrate, le raccontano. Realtà? Invenzione? Tutto si confonde e si ingarbuglia quando entrano in campo la creatività e l'immaginazione: tutto è reale e tutto è apparente, verità e fantasia si mescolano e tra loro non ci sono più né barriere né confini; il tempo trascorre e poi, improvvisamente, si ferma e si appiattisce in un unico presente. La storia diventa narrazione di sentimenti e di pensieri che la Storia non ha mai raccontato". Protagoniste dei racconti sono figure femminili che hanno avuto un ruolo nel passato piombinese: "L'ambientazione – si legge ancora nella Prefazione – è molto suggestiva e la vicenda, sin dal suo inizio, affascina il lettore e lo porta per mano ad esplorare la vita più nascosta, i pensieri e i sentimenti di donne sconosciute e di donne potenti, accomunate però dalle stesse emozioni e dagli stessi affetti, dal coraggio e dalle



debolezze, dalla forza, dall'orgoglio, dalla dignità. I disegni, molto belli ed evocativi, sono di **Elena Migliorini**. Una ragione in più per leggere questo libro". Il gruppo di Scrittura Creativa dell'*Unitre* è nato nel 2011 da un corso-laboratorio tenuto da Lucilla Lazzarini e ha sviluppato molte collaborazioni con associazioni, enti e scuole. Negli ultimi due anni il gruppo, che si è arricchito della presenza della disegnatrice e grafica Elena Migliorini, ha lavorato su argomenti specifici, pubblicando la prima raccolta *Unitre in giallo*, i cui racconti sono anch'essi ambientati a Piombino. ●

Noi, lo giuro #bf

Amicizia senza barriere, nel nuovo libro di Yuri Leoncini

■ Yuri Leoncini, nata a Piombino, vive in provincia di Pisa, dove lavora come insegnante. Alle spalle ha altre pubblicazioni di successo, *Noi, lo giuro #bf* (Marchetti editore, 2017) è il suo nuovo libro. I romanzi che scrive con stile, eleganza e originalità, trattano temi adolescenziali come il razzismo e il cyberbullismo: stavolta l'anima della sua storia apre il cuore a un'amicizia profonda e solare fra due ragazze, Marta e Ana. La prima, la classica ragazza italiana un po' introversa e restia a dare fiducia agli altri per le delusioni avute in passato; la



seconda, una radiosa ragazzina zingara dalla pelle ambrata e dallo sguardo ravvivato dal suo kajal, per lei irrinunciabile. *Noi, lo giuro* seguito da quel moderno hashtag racchiude la splendida promessa "migliori amiche" per sempre. Una storia attuale raccontata in prima, seconda e terza persona, perché la Leoncini non fa "distinzioni", ma narra la verità da ogni punto di vista. La copertina rappresenta la freschezza del verde degli anni delle due protagoniste, che dovranno vedersela con le ingiustizie e le oppressioni di un mondo da sempre abitato dal pregiudizio. Un libro dove si sogna ancora che il colore di ogni razza possa prendersi per mano e sorridere senza alcuna barriera esistente. **Francesca Ghiribelli** ●

Premio Legalità

Ancora riconoscimenti per Piombino

■ Ancora un successo per *Isis Einaudi-Ceccherelli*, *Teatro dell'Aglio* e *Rotary Club* di Piombino al *Premio Legalità* istituito dal *Club Rotary* nazionale, quest'anno dedicato al tema dell'illegalità ambientale. Lo scorso 6 aprile, presso il Comando Generale della *Guardia di Finanza* a Roma, tra oltre 300 scuole italiane partecipanti con quasi 1.400 elaborati presentati, agli studenti sono stati assegnati i seguenti riconoscimenti: 1° premio assoluto sezione *Manifesto con il bello e il brutto* della classe 2ª A - Socio-sanitario *Ceccherelli*, progetto seguito dalla prof.ssa **Lara Androvandi**; menzione d'onore sezione *Manifesto con cambia punto di vista* di Melissa Marianelli della 4ª C - Turistico *Einaudi*, seguita dalla prof.ssa Lara Androvandi; 2° premio sezione *Spot-Cortometraggio* con il video *Non ci resta che il mare* realizzato dal laboratorio teatrale dell'Istituto condotto da **Valentina Brancaloneone** e **Anselmo Nicolino** del *Teatro dell'Aglio*. La delegazione piombinese (nella foto) era guidata dal dirigente scolastico **Carlo Maccanti** e da **Maurizio Canovaro**, nella duplice veste di presidente del *Teatro dell'Aglio* e di socio del *Rotary Club* di Piombino, in rappresentanza del Presidente Leonardo Carolini. «I ragazzi hanno dimostrato grande creatività, impegno e dedizione nel realizzare i loro elaborati – ha affermato il dirigente Maccanti – un impegno che è stato premiato con dei risultati importanti». Soddisfazione è stata espressa anche da Canovaro, che ha indirizzato «un grazie particolare al *Rotary Club* di Piombino che ha dato l'impulso alla nascita di questo giovane gruppo teatrale scolastico, e ai due docenti Brancaloneone e Nicolino che seguono ormai da due anni gli alunni che partecipano settimanalmente agli incontri laboratoriali». **Questi gli studenti premiati:** Oksana Aliu, Aurora Anastasia, Anta Toure, Kristian Yuriy, Eva Chiara La Femina, Ilenia Peccianti, Chiara Bufalini, Federico Biccellari, Melisa Mazzoni, Daria Lyadova, Elettra Borghesi, Melissa Marianelli, Camilla Costantini, Valeria Garofalo, Elia Semolini, Mattia Fossi, Matilde Amadio, Desy Diana, Valentina Farag, Marco Gori, Siria Fratti, Noemi Rombai, Diletta Bianconi, Ibrahim Tefesca. ●

(Fonte: Ufficio stampa *Teatro dell'Aglio*)



I verdi e i blu Si intitola *Il parco della Rimembranza* la ricerca che **Mauro Carrara** ha dedicato alla storia del parco commemorativo adiacente al complesso scolastico di piazza Dante, inaugurato nel 1923 per ricordare i Caduti della prima guerra mondiale, di cui quest'anno ricorre il centenario dalla fine del conflitto (1914-1918). Il fascicolo, prodotto in proprio, si aggiunge ad una lunga serie di approfondimenti che l'esperto di storia locale, ispettore onorario della Soprintendenza per i beni storici e artistici, ha dedicato a fatti e personaggi del passato piombinese. La "collana" dei *verdi e blu*, dal colore delle copertine, è ora disponibile sul sito internet www.comune.piombino.li.it, nella pagina dell'Archivio Storico (sezione "pubblicazioni di Mauro Carrara").



LE NOTIZIE BREVI

Una Pigotta adottata... una vita salvata!

Oltre 300 bambole sono state realizzate e adottate per Unicef a Piombino

Lo scorso Natale, come avviene in Italia fin dal 1988, nelle piazze piombinesi (e in altre 400 piazze del Paese) è tornata la **Pigotta**, la bambola di pezza dell'Unicef che, ormai "maggiormente", ha consolidato il successo dell'iniziativa dedicata quest'anno ai "Bambini Sperimentati", colpiti da conflitti, violenze, calamità o povertà e alla ricerca di una vita migliore. Con il patrocinio del Comune, i volontari piombinesi



sono stati presenti al Mercatino del Volontariato, in piazza Dante per la festa "Aspettando Natale" e infine presso il Rivellino con il tendone dei Vigili del Fuoco (nella foto, insieme alla responsabile Unicef di Piombino **Maria Gestri**) che, come

ogni anno, hanno fornito il loro importante e insostituibile supporto. «La partecipazione al progetto – racconta Gestri – è stata eccezionale: sono state realizzate complessivamente 325 pigotte e ne sono state adottate 305! Come al solito, vitale è stata la collaborazione con gli istituti scolastici locali: la scuola media "Guardi" (con le sezioni di Via Torino, Salivoli e Riororto), il Primo circolo didattico "Alighieri" (plessi di piazza Dante, Riororto, Popolonia e Via XXV Aprile). Sempre validissimo il contributo delle associazioni, tra cui il *Ciasa*, *Il Falcone*, la *Pubblica Assistenza*, *Spazio H*, mentre tra i privati troviamo le signore Arena Carmela, Lisi Maria Luisa, Barberi Paola e la volontaria Unicef Rita Baldi. Proprio quest'ultima ha realizzato un meraviglioso "Gruppo natalizio di Pigotte" chiamato "La famiglia di Babbo Natale", che è stato sorteggiato il 23 dicembre tra tutti coloro che hanno effettuato un'adozione. La fortunata vincitrice è stata la sig. Giusy Giangreco. Unicef ringrazia con tutto il cuore l'amministrazione comunale e tutti coloro che, in diverso modo, hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa, ricordando che, in oltre 19 anni, questo progetto ha reso possibile raccogliere oltre 27 milioni di euro, salvando così oltre un milione e mezzo di bambini nel mondo. L'ormai noto slogan *Una pigotta adottata, una vita salvata* significa proprio questo: ogni Pigotta apre un cerchio di solidarietà che unisce chi materialmente "crea" la bambola a colui che l'adotta e, in ultimo, al bambino che beneficerà di questo lavoro di collaborazione ricevendo l'aiuto di cui ha bisogno». Ancora una volta l'esperienza piombinese ha dimostrato quindi che unendo le forze si possono ottenere grandi traguardi: del resto, il cerchio simbolico citato da Unicef non è altro che il cerchio della vita, un cerchio di vita e di speranza.

Corto Nanni

Quarta edizione del festival internazionale indipendente del cortometraggio: 15 titoli in concorso e tanti eventi collaterali

Dall'8 al 10 giugno

Piombino ospiterà la quarta edizione di **Corto Nanni**, rassegna di cinema, critica e cultura dedicata al cortometraggio organizzata con il patrocinio del Comune da *Associazione S.T.Art* in collaborazione con lo storico *Caffè* del centro storico che dà il nome alla manifestazione e finanzia l'iniziativa. Ideato e diretto da **Stefano Fontana**, il festival ripropone il format dello scorso anno: due serate (ore 21,15) dove vengono presentati i



15 cortometraggi in concorso e serata finale con i due vincitori, uno decretato dalla giuria e uno dal pubblico. «La terza edizione ha avuto un notevole successo – spiegano gli organizzatori – non solo per l'affluenza del pubblico, ma soprattutto per l'alto livello dei lavori, nazionali ed internazionali, selezionati, scelti e presentati al concorso. Con l'avvento della tecnologia e di una diffusione sempre più su larga scala della rete, ci siamo resi conto che l'idea del cinema inteso come luogo di aggregazione piuttosto che semplice "proiezione" stava pian piano scomparendo; per questo abbiamo deciso di organizzare un festival che nel suo piccolo facesse riscoprire l'amore per il cinema a chiunque l'avesse smarrito e sentisse il bisogno di riassaporare quel suo gusto un po' vintage ma comunque estremamente attuale. Attraverso la visione di cortometraggi inediti e l'intervento di chi del cinema ha fatto la propria vita, ci auguriamo di regalare, ancora una volta, una piccola ma allo stesso tempo unica ed interessante esperienza proprio perché non sarà solo il cinema a fare da padrone, ma si tratterà l'arte in altre sue forme». Molti infatti sono gli eventi collaterali collegati al concorso: mostre, conferenze e proiezioni con esperti, critici e artisti, che si terranno nelle sedi del festival (*Caffè Nanni* corso Vittorio Emanuele II, 49 - Saletta Rossa vicolo Sant'Antonio - Chiostro di Sant'Antimo). Ingresso gratuito.

INFO, CALENDARIO & CONTATTI <http://cortonanni.altervista.org/>

Facebook: Cortonanni - email: cortonanni@gmail.com

PIOMBINO DOG DAY

Esposizione regionale canina

Torna **domenica 3 giugno in piazza Bovio** la manifestazione dedicata ai quattrozampe, che nelle passate edizioni ha registrato grande successo di



pubblico, con la partecipazione di concorrenti e appassionati dalla Toscana e da tutta Italia. L'evento ha il patrocinio del Comune e della *Pro Loco* di Piombino ed è organizzata in collaborazione con il *Gruppo Cinofilo Livornese*.

INFO tel. 0586.427310 (iscrizioni direttamente sul posto, ore 8-10)

PUBBLICITÀ SU PIOMBINO OGGI Piombino Oggi è edito dal Comune per le finalità di informazione pubblica e istituzionale indicate dalla normativa sulla comunicazione (legge 150/2000) senza fini di lucro. La rivista accoglie inserzioni pubblicitarie a pagamento, compatibilmente con le caratteristiche della pubblicazione e nei limiti degli spazi dedicati. Per questo la raccolta della pubblicità è gestita in proprio dagli uffici comunali, senza intermediari: per informazioni e acquisti rivolgersi esclusivamente alla Redazione di **Piombino Oggi**, tel. 0565.63364.

aperto al pubblico

**GLI ORARI
DI RICEVIMENTO
DEGLI AMMINISTRATORI**

31

Maggio, tempo di libri

Tanti appuntamenti dedicati alla lettura

Torna *Il Maggio dei Libri*, tradizionale rassegna dedicata alla promozione della lettura, con un cartellone di eventi curato dalla Biblioteca Civica Falesiana, sedi di Piombino e Riotorto. Il programma (calendario a pagina 32) si svolge all'interno della manifestazione promossa sul territorio nazionale dal Ministero dei beni e delle attività culturali con il *Centro per il Libro e la Lettura*, alla quale il Comune ha aderito fin dalla prima edizione 2011. L'obiettivo è di diffondere la lettura come strumento di crescita personale, culturale e civile, in una prospettiva democratica di accesso alla conoscenza e di integrazione. Fondamentale a questo scopo è la collaborazione con le scuole e le associazioni, che da sempre sono un prezioso alleato in questa missione di profondo significato sociale e culturale. Chiunque può accedere liberamente alle risorse che la Biblioteca mette a disposizione: libri, riviste, quotidiani, audiolibri e libri a grandi caratteri per la lettura facilitata, libri per ragazzi, per stranieri e usufruire del prestito, completamente gratuito, presso le sedi di via Cavour 52 a Piombino, di via della Bottaccina 13/d a Riotorto, presso il Quartiere Salivoli il mercoledì pomeriggio e la *Coop* di via Togliatti il sabato pomeriggio.

La "rosa dei venti" in piazza Bovio

Per questo numero di primavera, abbiamo scelto un'immagine insolita del luogo simbolo della piombinesità, piazza Bovio, ritratta con in primo piano la rosa dei venti in marmo policromo e la torretta del faro sullo sfondo. L'autore è **Giulio Cianchini** (www.giuliocianchini.it), fotografo per passione, che nel 2016 ha firmato anche *Piombino emotion*, video di successo realizzato con la tecnica del *time lapse*. Cresciuto in una famiglia dove fotografia e arti figurative sono state sempre molto presenti, plasmandone sensibilità e approccio creativo, dai primi anni 2000 in parallelo alla sua attività professionale di *lighting designer* per lo spettacolo, sviluppa una forte passione per la fotografia e la luce diverrà l'elemento fondamentale delle sue visioni creative. Negli anni si specializza nella fotografia di scena immortalando artisti e performer da tutto il mondo ma trova in quella paesaggistica e naturalistica la sua prima fonte di ispirazione ed espressione anche grazie al forte rapporto con il territorio cui è legato sin da bambino. Sempre in evoluzione sfrutta la tecnologia come catalizzatore di innovativi processi creativi e di comunicazione, una fotografia moderna che sintetizza il nostro tempo. «Mi sento cittadino del mondo – così si presenta ai nostri Lettori – e ritengo che la fotografia non sia solo far vedere al prossimo quello che vediamo o come lo vediamo ma soprattutto come lo sentiamo. Questa voglia di comunicare, il mio *background* e l'innovazione tecnologica oggi più che mai fanno di me non solo un fotografo ma anche un creativo in tutto quello che è immagine».

LA COPERTINA DI PIOMBINO OGGI



**MASSIMO
GIULIANI**
Sindaco



Comunicazione, Partecipazione, Affari legali, Attività venatoria, Politiche sanitarie, Politiche Giovanili, Sport e marketing sportivo, Innovazione tecnologica, Rapporti con la grande industria, Coordinamento accordi di programma, Gestione delle Risorse Umane
A seguito delle dimissioni dell'Assessore Marco Chiarelli (28 marzo), il Sindaco ha riassunto ad interim le seguenti deleghe: Green Economy, Rifiuti Urbani e Industriali, Bonifiche e SIN, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, Diritti degli animali e biodiversità, Agricoltura e Pesca, Energia, Parchi e aree protette, Autorità Idrica Toscana, Coordinamento intersettoriale e Gruppi di lavoro
sindaco@comune.piombino.li.it
> su appuntamento: 0565.63238/63357 - martedì ore 15

**STEFANO
FERRINI**
Vicesindaco
Assessore Attività Produttive,
Sviluppo Economico
e Marketing Territoriale



Piccola e media impresa, Commercio e artigianato, Turismo e marketing territoriale, Formazione professionale, Bandi europei e politiche comunitarie, Formazione professionale, Sviluppo portuale
assaapp@comune.piombino.li.it
> su appuntamento: 0565.63352/63212

**ILVIO
CAMBERINI**
Assessore Finanze



Bilancio e Patrimonio, Finanze e Tributi, Politiche fiscali, Semplificazione amministrativa, Affari generali, Controllo attuazione del programma
assfinanze@comune.piombino.li.it
> su appuntamento: 0565.63355 - mercoledì ore 16.30

**CLAUDIO
CAPUANO**
Assessore Lavori Pubblici



Infrastrutture della campagna, Rimozione barriere architettoniche, Sicurezza sui luoghi di lavoro, Mobilità, Servizi cimiteriali, Verde pubblico, Servizio idrico integrato, Decoro Urbano, Rapporti con il Consiglio Comunale, Polizia Municipale
asslpp@comune.piombino.li.it
> su appuntamento: 0565.63278/63305 - giovedì ore 15

**MARGHERITA
DI GIORGI**
Assessore Politiche Sociali



Istruzione, Immigrazione, Casa, Città dei Bambini, Famiglia e Infanzia, Volontariato, Cooperazione internazionale
assscuola@comune.piombino.li.it
> su appuntamento: 0565.63298 - mercoledì ore 16

**CARLA
MAESTRINI**
Assessore Politiche Territoriali



Urbanistica: Piano strutturale e Regolamento Urbanistico, Piani attuativi, Varianti, Edilizia privata, Demanio marittimo
assurb@comune.piombino.li.it
> su appuntamento: 0565.63118 - giovedì ore 9

**PAOLA
PELLEGRINI**
Assessore Cultura,
Beni culturali e paesaggistici



Cultura e eventi, Rapporti con Università e Istituti di ricerca, Memoria e eventi istituzionali, Beni culturali e paesaggistici, Decentramento, Pari Opportunità
asscultura@comune.piombino.li.it
> su appuntamento: 0565.63429 - giovedì ore 15.30

**ANGELO
TROTTA**
Presidente
del Consiglio Comunale



Presidenza del Consiglio e Segreteria Commissioni Consiliari
consiglio@comune.piombino.li.it
> su appuntamento: 0565.63364



VOGLIAMO LEGGERE



progetto Studiografico M Piombino



Sotto l'Alto Patronato
del Presidente della Repubblica



Comune di
Piombino
Assessorato
alla Cultura

Biblioteca
Civica
Falesiana

INFO
Biblioteca Civica Falesiana 0565226110 biblioteca@comune.piombino.li.it

tel. email

IL MAGGIO DEI LIBRI

LEGGERE FA CRESCERE

2018

LIBRI ■ MUSICA ■ LETTURE



■ **venerdì 20 aprile**, ore 17.30
Sala Consiliare
LE CASE DEL MALCONTENTO
Sacha Naspini (edizioni e/o, 2018)
presentato da **Gordiano Lupi**



■ **sabato 28 aprile**, ore 17.30
Sala Consiliare
LA PIAZZA IN MEZZO AL MARE
Andrea Fanetti (Il Foglio, 2017)
presentato da **Gordiano Lupi**
e **Vincenzo Trama**



■ **sabato 5 maggio**, ore 17.30
Sala Consiliare
**TRA LA SALSEDINE
E GLI ALTRI MONDI**
Massimo Batini (Robin, 2018)
presentato da **Pablo Gorini**

■ **domenica 6 maggio**, ore 17.30
Castello di Piombino
RAPSODIA IN MUSICA E PAROLE
Leonardo Merlini *pianoforte*
Elisa Cecilia Langone *voce recitante*



■ **lunedì 7 maggio**, ore 17.30
Castello di Piombino
LO SPETTRO E LA VERITÀ
Franco Cardini e Gloria Larini
(Libreria Universitaria, 2017)



■ **venerdì 11 maggio**, ore 17.30
Sala Consiliare
IL GABBIANO PRENDE IL VOLO
PIOMBINO E LA SIDERURGIA (1897-1920)
Michele Cerri (Aracne, 2018)
presentato da **Sandro Rogari**,
Valerio Perna e **Fabio Canessa**



■ **sabato 12 maggio**, ore 17.30
Castello di Piombino
**UN COMANDANTE ALLA
CORTE DI WALT DISNEY**
Nunziante Valoroso (Crocè, 2017)
presentato da **Fabio Canessa**
a seguire proiezione di
Biancaneve e i sette nani

■ **domenica 13 maggio**, ore 17.30
Castello di Piombino
LA MUSICA NEL CINEMA MUTO
Nico Pistolesi *pianoforte*
introduce **Francesca Lampredi**



■ **venerdì 18 maggio**, ore 17.30
Biblioteca Civica Falesiana
FURBISSIMO IO!
Melisanda Massei Autunnali
(Il Foglio, 2017)
presentato da **Fabio Canessa**
e **Gordiano Lupi**

■ **sabato 19 maggio**, ore 17
Rivellino
NEL NOME DEL MARE
passeggiata letteraria
a cura di **Mauro Carrara**
poesie di **Cinzia Demi**

